



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I P S S I "M. CARRARA"

RERF070004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I P S S I "M. CARRARA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19395/2025** del **18/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 125** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 200** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti

213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

232 Aspetti generali

234 Modello organizzativo

245 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

247 Reti e Convenzioni attivate

257 Piano di formazione del personale docente

275 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli studenti che frequentano l'Istituto provengono da un contesto sociale, economico e culturale assai vario e articolato; da un lato vi è una certa presenza, ben al di sopra della media regionale e nazionale, di studenti con cittadinanza non italiana; dall'altro, la pluralità degli indirizzi di studio offerti dalla scuola, richiama studenti con interessi e aspettative assai diverse. Un contesto così ricco e variegato richiede una diffusa consapevolezza interculturale accanto a sensibilità condivise verso la disabilità e più in generale verso approcci inclusivi. Questa consapevolezza genera opportunità di secondo livello finalizzate alla qualità delle azioni didattiche e alla sempre maggior efficacia delle pratiche organizzative; i docenti sono spinti alla costante collaborazione nella ricerca e nella sperimentazione di soluzioni per la promozione degli apprendimenti di tutti gli alunni, tanto all'interno dei Consigli di classe che in modo trasversale nei Dipartimenti. In altri termini, il mandato educativo, didattico e culturale dell'Istituto è fortemente sentito e condiviso, sia dai suoi attori interni, che poi, di riflesso, dagli altri portatori di interesse esterni all'istituzione scolastica (associazioni, enti locali, centri di formazione, imprese, ecc.). Questo tipo di approccio rende l'Istituto "Mario Carrara" una scuola accogliente e attenta ai più diversi bisogni formativi degli studenti.

Opportunità:

La grande variabilità dei bisogni formativi ed educativi correlati alle caratteristiche della popolazione scolastica costituisce senz'altro un'opportunità di sviluppo di buone pratiche professionali e organizzative (prove comuni per classi parallele, pcto, laboratori di recupero e sostegno). La pressione verso la diversificazione e la personalizzazione degli interventi formativi si correla alla diffusa consapevolezza interculturale e alla sensibilità spiccata verso azioni inclusive.

Vincoli:

La ridotta capacità delle famiglie di contribuire economicamente all'offerta formativa dell'Istituto non consente di consolidare e potenziare quelle attività che sono ritenute caratterizzanti, come il tutoraggio degli studenti, l'alfabetizzazione, il riallineamento delle competenze di base e il pieno sviluppo di competenze professionalizzanti. Inoltre, l'esiguità dell'offerta formativa non consente di dare continuità al potenziamento delle attività laboratoriali, anche con riferimento alla dotazione di strumenti e infrastrutture per la didattica, il cui incremento è lasciato ai finanziamenti derivanti da progetti europei spesso di difficile realizzazione, data la precarietà e la mancanza di qualificazione del personale amministrativo.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si inserisce l'Istituto "Mario Carrara" risulta ancora ricettivo dal punto di vista lavorativo. Il settore manifatturiero e agricolo mantengono gli standard produttivi degli anni precedenti. Inoltre risultano ancora buoni i servizi. Caratteristiche di eccellenza sono presenti nella filiera meccanica e mecatronica, con spiccata vocazione all'export, il che ha permesso di mantenere il tasso di disoccupazione più basso in relazione ai dati nazionali e a quelli regionali (3,5% sulla popolazione dopo i 15 anni). Per quanto concerne le relazioni territoriali, il dialogo con gli Enti Locali è proficuo: sono attive coprogettazioni e collaborazioni sull'integrazione, la continuità e orientamento oltre che l'approfondimento di natura culturale.

Vincoli:

La posizione decentrata e su due comuni dell'Istituto Carrara rende più difficile il dialogo con le istituzioni di formazione centrali e/o limitrofe. Inoltre l'ampio bacino di utenza (anche transprovinciale e transregionale) non è supportato da un'adeguata rete di collegamenti nel trasporto pubblico. Questo elemento condiziona la partecipazione degli studenti in orario pomeridiano ad attività e progetti attivati dalla scuola, specie per i residenti nei centri più piccoli e lontani e nelle aree rurali. Il tasso di immigrazione, in linea con il triennio precedente, risulta essere tra i più alti a livello nazionale. Di conseguenza, i numeri degli alunni NAI accolti presso il nostro Istituto è significativo. La multiculturalità limita, a volte, la partecipazione ai progetti del Ptof, nonostante molti di questi siano orientati all'inclusione e all'integrazione in chiave multiculturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nonostante il numero dei plessi, la situazione logistica è organizzata in modo funzionale per dare accesso sia alle aule, dotate in parte di proiettori fissi e in parte di strumenti mobili, sia per l'accesso a tutti i laboratori, palestre, officine e aule speciali in dotazione. La dislocazione su due comuni favorisce il confronto su realtà territoriali limitrofe, amplificando l'area di azione dell'Istituto, che offre opportunità di studio anche a studenti fuori provincia/regione. La gestione amministrativa della scuola, pur non godendo per una buona percentuale del contributo volontario degli studenti, può comunque contare sul recupero di risorse economiche che sono state, per la maggior parte, destinate all'acquisto di materiali utili all'aggiornamento tecnologico dell'istituto e a progetti di orientamento al lavoro. Il buon rapporto stabilito con il territorio e con i comuni, permette l'agevole spostamento da e per la scuola per gli alunni in difficoltà.

Vincoli:



Difformemente dalla situazione regionale/nazionale, oltre ad avere sedi su due comuni, Guastalla e Novellara, l'Istituto è diffuso su ben 5 plessi, compreso lo spazio occupato dalla sede associata, con una buona dotazione di sistemi di sicurezza collettiva: gli edifici, infatti, pur rispondendo ai requisiti evidenziano la necessità di maggiore disponibilità di spazi comuni e aule per favorire una didattica collaborativa e laboratoriale e rispondere all'aumento della popolazione scolastica. In particolare, dato il crescente numero di iscritti, negli ultimi anni si è reso necessario il ricorso alla rotazione delle aule, pratica che comporta qualche disagio organizzativo sia per i docenti che per gli studenti. Recentemente si è resa necessaria anche l'eliminazione di un laboratorio informatico, con l'obiettivo di incrementare il numero delle aule. I trasporti in generale, nonostante una certa flessibilità di orario propria dell'Istituto, non risultano particolarmente efficienti, né puntuali.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza continuativa del Dirigente, nel triennio precedente, ha dato modo di stabilizzare e rendere concrete procedure e progetti, ma la percentuale di insegnanti a tempo determinato rimane alta, pur registrandosi un trend positivo per quanto riguarda il numero di nuove immissioni in ruolo presso il nostro Istituto. Nonostante ciò, decresce sensibilmente il numero di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio presso l'istituto. Si conferma buono il numero di docenti di sostegno in possesso di competenze specifiche sull'inclusione, dato decisamente positivo, considerando il numero in costante aumento degli alunni con disabilità certificata.

Vincoli:

L'elevato numero di docenti precari non consente sempre di garantire la continuità didattica sulle classi e determina l'impiego continuo di energie e trasmissione di know how che poi vengono dispersi. Il precariato nella scuola, concentrato in particolare su alcune classi di concorso professionalizzanti e sul sostegno, rimane la causa principale delle difficoltà nella gestione delle attività didattiche e d'aula e comporta una serie di problematiche, che si ripropongono specularmente anche per il personale ATA, anche di segreteria. In questo senso la precarietà delle figure segretariali amministrative di supporto determina una diffusa criticità anche nel portare avanti progettualità complesse (PON FSE- FESR ma non solo).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I P S S I "M. CARRARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RERF070004
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI, 1 GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Telefono	0522824682
Email	RERF070004@istruzione.it
Pec	RERF070004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipscarrara.edu.it
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	857

Plessi

IPSSI M CARRARA NOVELLARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RERF070015



Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE, 97 NOVELLARA 42017 NOVELLARA
Edifici	Via della Costituzione 2 - 42017 NOVELLARA RE
Indirizzi di Studio	SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	161

IPSS MARIO CARRARA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RERF07050D
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI, 1 GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Indirizzi di Studio	SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approfondimento

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria "Mario Carrara" di Guastalla nasce il primo settembre 2011 con l'accorpamento delle sedi di Guastalla dell'IPSIA "Lombardini" e dello "Jodi" di Novellara alla sede e all'indirizzo Professionale dell'Istituto Superiore "Bertrand Russell" di Guastalla. Il primo dicembre 2012 l'istituto è stato intitolato all'insigne medico, docente universitario e antifascista di origine guastallese, Mario Carrara.

E' perciò una scuola relativamente "giovane" che comprende due realtà vicine ma anche diverse, situate in due Comuni, portatrici entrambe di specifiche "eredità".

Dal 2011 si sono alternate due dirigenze. Per l'anno scolastico 2018/2019 è stata in reggenza. Dall'anno scolastico 2019/2020 al 2024/2025 ha goduto della continuità del Dirigente scolastico. A partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto è guidato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Elena Torreggiani.



La sede principale dell' IPSSI "Carrara" è situata in via Sacco e Vanzetti, 1 a Guastalla, è inserita in un Campus di scuole superiori con un Polo tecnico-liceale e un Centro di Formazione Professionale, realtà con cui il "Carrara" condivide palestra, biblioteca e parte dei laboratori. L'altra sede si trova a Novellara in Via Della Costituzione, 97/1.

E' incardinato all'interno dell'Istituto un corso serale di formazione per gli adulti di secondo livello, che è finalizzato ad ottenere il diploma di Operatore dei servizi socio sanitari. Il corso si articola in due periodi, il secondo - che corrisponde al secondo biennio- e il terzo, che coincide con la classe quinta. Date le esigenze dell'utenza, e i conseguenti patti formativi, non è attivo per il corso serale il primo periodo volto a far ottenere le competenze per accedere al secondo biennio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Meccanico	2
	Pneumatico	1
	Saldatura	1
	Laboratorio CNC	1
Biblioteche	Classica	1
	Scaffale di testi per l'inclusione	1
Aule	Magna	1
	Atelier per attività laboratoriali e creative	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	136
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM mobile	2

Approfondimento



Si allega di seguito la descrizione specifica delle risorse strutturali presenti nelle due sedi dell'istituto.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Sede di Guastalla	Sede di Novellara
PC e tablet presenti nelle aule	24 Notebook	5 notebook
LIM, Digital board, smart tv nelle aule	1 LIM, 1 LIM mobile, 18 Digital Board	4digital +1 LIM
Pc e tablet nei LAB	86 postazioni PC	50(25 lab fisso)+25 lab mobile
LIM, Digital Board e tv nei LAB	4 Digital Board (Laboratorio Informatico 2, Laboratorio di Chimica, Laboratorio di Fisica/Elettronica, Atelier)	/
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	/	/
Robot per coding	/	/
Stampanti o scanner 3D	/	/
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	20 Notebook, 10 Chromebook	/
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	* 6 Visori	/
Dispositivi per le STEM	N 30 DIPL	/
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1 macchina a CNC a 3 assi (Fanuc)	/
Numero di LABORATORI INFORMATICA	4 + 1 Laboratorio Mobile (carrello con 12 Notebook)	1 lab + 1 Lab mobile

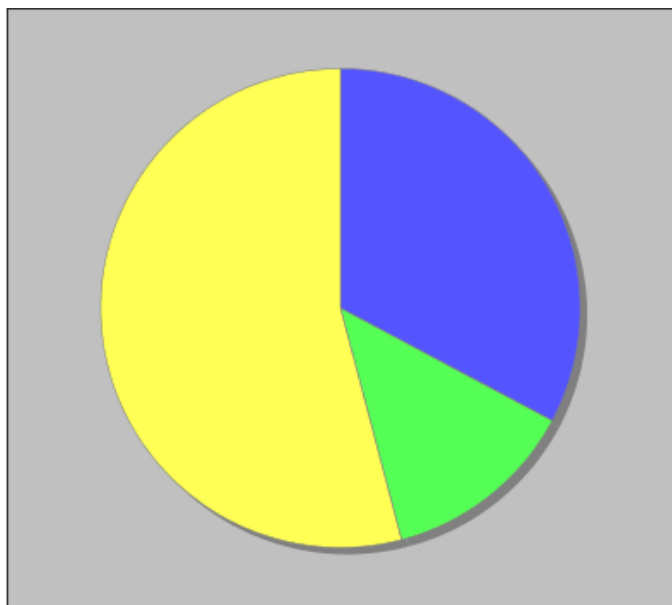


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 20 ● Da 4 a 5 anni - 8
● Piu' di 5 anni - 33

Approfondimento



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Alla luce della recente Riforma degli Istituti Professionali, l'Istituto "Mario Carrara" persegue le finalità generali espresse dalla normativa di riferimento, a partire dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 61 fino al Decreto Direttoriale 1400/2019 (Linee guida), e tuttavia, all'interno di queste coordinate di riferimento, non rinuncia a declinare la propria peculiarità rispetto ad altre offerte formative presenti sul territorio provinciale. Nello specifico la Mission formativa è orientata a:

- promuovere la conoscenza del sé e dell'altro da sé, sviluppando la capacità di vagliare e affrontare con consapevolezza il proprio percorso di studi professionalizzante
- promuovere lo sviluppo di competenze altamente professionalizzanti, nonché qualificanti per il mondo del lavoro, e perciò delle competenze chiave di cittadinanza europea (Biennio) e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Triennio), lasciando che l'alunno svolga un ruolo attivo nella costruzione del proprio personale sapere
- accompagnare gli alunni in ogni fase del proprio percorso di studi, configurandosi come impalcatura di sostegno fino al loro ingresso nel mondo degli adulti
- favorire l'attuazione di pratiche didattiche individualizzate e personalizzate, efficaci alla valorizzazione di ogni singolo alunno nella sua specificità, all'insegna dell'inclusione e dell'interculturalità.

Per raggiungere le finalità di missione, il Carrara si pone i seguenti Obiettivi formativi, trasversali alle singole materie di insegnamento, che rappresentano le modalità didattiche peculiari della scuola.

- promuovere buone pratiche e favorire l'esercizio di una Cittadinanza attiva
- favorire il lavoro di squadra, in ottica di collaborazione continuativa e costante, sviluppando specifiche doti di problem solving
- costituire un rapporto di fiducia tra l'alunno e l'adulto, e tra l'alunno e il territorio, in rapporto di reciproco rispetto

Obiettivi formativi

In estrema sintesi la specificità del Carrara, elaborate dalla lettura del contesto e dalla sua interpretazione, si definisce in quattro azioni, quattro gesti concreti di agency:



- promuovere l'inclusione e l'intercultura: accompagnare le scelte degli alunni in una tensione orientativa permanente al fine di evitare la dispersione scolastica, favorire il senso di appartenenza di ogni alunno, generando così chance per il personale progetto di vita;
- abilitare le competenze di base e le competenze professionali di grado avanzato: favorire gli apprendimenti, specie tramite una didattica laboratoriale, che nella dialettica esperienza e riflessione, trovi il fulcro dell'autocostruzione dei saperi e del confronto professionale;
- formare e accompagnare alla cittadinanza attiva: attraverso un livello trasversale e immanente alle azioni didattiche quotidiane promuovere una "riflessione" di secondo grado sulle competenze chiave di cittadinanza. - costituire reti di sostegno: Configurare l'Istituto come comunità aperta al territorio e in collaborazione con le imprese e il Terzo Settore, orientando l'alunno in ogni fase del suo percorso di crescita.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
4. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
5. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di Miglioramento

Descrizione Percorso



Gli obiettivi di miglioramento nascono dal lavoro di confronto con benchmark precisi desunti dal Rapporto di Autovalutazione al fine di valutarci per dare valore, migliorando l'istituzione scolastica. Vengono così individuati obiettivi di miglioramento a medio termine di cui gli obiettivi di processo, gli obiettivi operativi appunto, costituiscono i mezzi immediati per raggiungere i traguardi nel medio periodo. L'analisi ha così condotto a focus alcuni obiettivi, tra i quali fornire agli studenti la consapevolezza del proprio personale bagaglio di competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di competenze professionali qualificanti. Da ciò la necessità di migliorare i risultati scolastici attraverso l'istituzione di percorsi didattici personalizzati per indirizzo e per classi parallele, monitorati attraverso compiti sfidanti, nonché la costruzione di un Curricolo d'Istituto che definisca in verticale le linee educative e guidi i docenti neo-arrivati alla definizione di una didattica personalizzata, rispondendo in tal modo alle esigenze formative del personale e al costante turnover cui è sottoposto l'Istituto.

In particolare la Progettazione Curricolare deve privilegiare il carattere interdisciplinare del sapere e forme di apprendimento induttivo, soprattutto attraverso la costruzione di significative Unità di Apprendimento (UDA), e deve essere utilizzata per realizzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento anche attraverso compensazioni tra discipline e attività, per garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo, con particolare attenzione all'istruzione degli adulti, all'alfabetizzazione degli alunni stranieri e al rafforzamento delle competenze degli alunni diversamente abili o comunque bisognosi di attività di rinforzo e sostegno.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto ha definito le attività di personalizzazione da svolgere nell'ambito del monte ore di 264 ore nel Biennio, come previsto dal D. Lgs. 61/2017 art.4 co.2. Tali ore dovranno essere dedicate alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed all'eventuale sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. A seguire si pubblica una ipotesi di suddivisione del monte ore della attività da dedicare alla personalizzazione per la classe prima. Le ore dedicate alle singole attività sono da definire in sede di Consiglio di classe, partendo dalle specificità delle singole classi.

Classe _____	Azione	Monte ore
Stesura Pfi/Aggiornamento Pfi		



Accoglienza	
Riorientamento	
Progetto L2 (nelle ore curricolari)	
Gruppo sportivo	
Uscite didattiche	
Uscite di orientamento	
Recupero	
Potenziamento	
Progetti PTOF	
TOTALE ORE	132



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti che si collocano al livello 1 nelle prove standardizzate nazionali e conseguente aumento del 5% degli studenti che si collocano a livello 2 o superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati Scolastici

Gli obiettivi di miglioramento nascono dal lavoro di confronto con benchmark precisi desunti dal Rapporto di Autovalutazione al fine di valutarci per dare valore, migliorando l'istituzione scolastica. Vengono così individuati obiettivi di miglioramento a medio termine di cui gli obiettivi di processo, gli obiettivi operativi appunto, costituiscono i mezzi immediati per raggiungere i traguardi nel medio periodo. L'analisi ha così condotto a focus alcuni obiettivi, tra i quali fornire agli studenti la consapevolezza del proprio personale bagaglio di competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di competenze professionali qualificanti. Da ciò la necessità di migliorare i risultati in uscita attraverso l'istituzione di percorsi didattici personalizzati per indirizzo e per classi parallele, monitorati attraverso compiti sfidanti, nonché la costruzione di un Curricolo d'Istituto che definisca in verticale le linee educative e guidi i docenti neo-arrivati alla definizione di una didattica personalizzata, rispondendo in tal modo alle esigenze formative del personale e al costante turn-over cui è sottoposto l'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui



valutazione finale si colloca oltre il 71

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti che si collocano al livello 1 nelle prove standardizzate nazionali e conseguente aumento del 5% degli studenti che si collocano a livello 2 o superiore.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare le prove disciplinari di italiano, matematica e inglese comuni per classi parallele, anche nel triennio, e condividerne i criteri di valutazione e somministrazione, anche per migliorare i dati INVALSI

Elaborare un curriculum verticale per almeno uno degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di tutoraggio, mentoring e recupero delle competenze per gli



studenti in difficoltà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e analizzare i dati emersi dalla somministrazione delle prove comuni di italiano, matematica e inglese in un'ottica di miglioramento dei risultati ottenuti.

Nomina di un referente per la progettazione didattica e la valutazione.

Organizzare gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione del monitoraggio dei risultati delle prove standardizzate

Prevedere forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e incentivare la partecipazione a corsi di formazione sui temi della valutazione, per consentire ai docenti di riflettere sulla propria pratica didattica, e della gestione della classe

Attività prevista nel percorso: Il Curricolo d'Istituto



Descrizione dell'attività	Elaborazione di un curriculum verticale per almeno uno degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti gli attori dell'Istituto saranno coinvolti nella costruzione del Curriculum d'Istituto. Nello specifico, la definizione di quest'ultimo sarà guidata dalla Commissione Ptof-Curricolo, in collaborazione con i membri con i Responsabili d'Indirizzo. Il documento rappresenta uno snodo fondamentale al radicamento dell'Istituto sul territorio e, si baserà sul carattere interdisciplinare del sapere, e su forme di apprendimento induttivo, attraverso la costruzione di significative Unità di Apprendimento (UDA).
Risultati attesi	La costruzione del Curriculum d'Istituto, che presenti la vision dell'Istituto e che riporti le specificità d'indirizzo in termini di: -Competenze attese in ingresso -Metodologie e strumenti della didattica - Programmazione per Unità di Apprendimento (UDA) -Competenze attese in uscita



Attività prevista nel percorso: Compiti sfidanti per Indirizzo e classi parallele

Descrizione dell'attività	Predisporre, somministrare e analizzare prove comuni per classi parallele nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I compiti sfidanti saranno definiti in sede di Dipartimento, gli attori principali saranno i docenti di Lettere, di Inglese e delle discipline professionalizzanti di ciascun indirizzo. La definizione di essi avverrà attraverso l'analisi delle progettazioni individuali e di dipartimento, tenendo conto delle Unità di apprendimento previste per le singole classi. I dati verranno analizzati, compresi e valutati in un'ottica di miglioramento.
Risultati attesi	Attraverso l'introduzione di compiti sfidanti differenziati per indirizzo e classi parallele potranno essere desunti i punti di forza e/o le aree di criticità di ciascun alunno rispetto allo sviluppo delle suo bagaglio personale di competenze, nonché monitorati i dati di rendimento per poter meglio definire, all'interno dei singoli Indirizzi, le aree di intervento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo per una scuola efficace deve far leva su quattro ambiti:

1. gli apprendimenti degli alunni
2. le esperienze degli alunni
3. lo sviluppo degli insegnanti e della scuola
4. il coinvolgimento della comunità e del territorio.

In termini di apprendimenti precedenti e di prerequisiti, il nostro Istituto affronta diverse tipologie d'utenza che vanno dall'alunno consapevole delle proprie scelte a quello che, avendo provato altri percorsi (a volte per più di una annualità), si iscrive ai nostri corsi ancora senza una coscienza precisa delle proprie capacità, intenzioni e aspettative.

A causa dei vissuti disomogenei dei nostri alunni, legati sia al personale pregresso che alle diverse origini culturali, la didattica generalmente adottata si basa su attività esperienziali e pratiche, sia in ambienti formali, sia in ambienti informali, per implementare ed affinare le competenze e le conoscenze dei discenti, anche in osservanza della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018.

I percorsi sono quindi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, in primis, ma anche per gli altri studenti secondo l'orientamento definito dalla Riforma dei professionali (Decreto legislativo n. 61, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15), al fine di raggiungere una didattica inclusiva efficace e di qualità.

In questa prospettiva, la formazione del personale risulta di primaria importanza, nonostante il turnover renda di fatto l'aggiornamento di docenti e ATA particolarmente complesso.

Anche il rapporto con la comunità e più particolarmente con i genitori/tutori degli alunni, non è sempre continuativo e dovrà essere migliorato, creando situazioni di incontro e scambio più motivanti.



Il rapporto con il territorio è invece piuttosto vivace, soprattutto nell'ambito dei rapporti scuola-lavoro.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola presenta una complessa struttura organizzativa interna che poggia su un'ampia rete di deleghe e affidamento di compiti da parte del Dirigente nell'ottica di una sempre maggiore assunzione di responsabilità e autonomia ("leadership diffusa"). Oltre allo Staff del Dirigente, che si riunisce periodicamente anche in forma allargata in modo da includere le figure di sistema (dalle funzioni strumentali ai referenti di plesso fino ai responsabili di indirizzo), particolare attenzione è dedicata ai Coordinatori di classe (la cui formazione è svolta in proprio dal Dirigente) quali figure intermedie di raccordo e coordinamento organizzativo, non soltanto didattico, a favore della prevenzione della dispersione scolastica e del coinvolgimento delle famiglie.

Attraverso i progetti PON presentati -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale 2014-2020, Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)-, l'Istituto ha in passato rinnovato alcune delle strutture e delle strumentazioni; con la progettualità afferente al PNRR infine si prefigge di rafforzare le attività didattiche mirate:

- a. all'inclusione,
- b. al recupero delle competenze di base, di cittadinanza e digitali
- c. all'inserimento lavorativo degli studenti attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro
- d. al rinforzo delle competenze professionali nell'educazione rivolta agli adulti.

Allegato:

funzionigramma.pdf



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utenza dell'Istituto è sfidante, per questo motivo le pratiche didattiche innovative rivestono un ruolo fondamentale. La lezione frontale passa in secondo piano, mentre è necessario stimolare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso metodologie eclettiche che implicino diverse e diversificate attività, dalla flipped classroom al project based learning, dall'utilizzo dei supporti multimediali a quello dei laboratori o delle attività laboratoriali. Non meno importanti risultano gli apprendimenti in ambienti non formali, poiché l'esperienza diretta incuriosisce, stimola e costruisce competenze.

L'impiego di diverse metodologie e pratiche didattiche non deve comportare una strutturazione indefinita e inaccurata dell'impianto didattico. Infatti, attraverso lo sviluppo di Unità di Apprendimento, proposte e condivise dai consigli di classe, gli alunni acquisiscono una unitarietà di saperi coerente, per una più solida costruzione di competenze di base e professionali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto progetterà e organizzerà, anche in rete, la formazione del personale docente e ATA secondo il Piano per la formazione del personale della scuola indicato dal MIUR, che prevede azioni di aggiornamento, auto-aggiornamento, ricerca-azione e sviluppo professionale in modo permanente e strutturale (Art. 1 c. 124 della L. 107/2015).

Le attività formative fanno parte del Piano dell'Offerta Formativa e sono perciò coerenti con il progetto didattico ed il Piano di Miglioramento dell'Istituto. La formazione si svolgerà in modo diversificato: con incontri di auto-aggiornamento o corsi di aggiornamento con ricaduta sul personale, attraverso una documentata sperimentazione didattica (buone prassi), attraverso la progettazione (in riferimento al PTOF di Istituto), anche in rete con altri Istituti e in modalità on line o webinar.

Allegato:

Piano di formazione triennio 25-28.pdf



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto Professionale "Mario Carrara" riconosce la pluralità culturale e linguistica come una risorsa educativa e promuove politiche di accoglienza, inclusione e integrazione degli alunni stranieri, nel rispetto dei principi di pari opportunità, diritto allo studio e successo formativo per tutti. L'accoglienza degli studenti di cittadinanza non italiana avviene secondo criteri di trasparenza, gradualità e personalizzazione, in conformità con la normativa vigente e con le Linee guida ministeriali per l'inclusione degli alunni stranieri.

Procedure di accoglienza

L'Istituto attiva specifiche procedure finalizzate a:

- raccogliere informazioni sul percorso scolastico pregresso e sulla biografia linguistica e personale dell'alunno;
- favorire un inserimento sereno nel contesto scolastico e nel gruppo classe;
- assegnare lo studente alla classe tenendo conto dell'età anagrafica, delle competenze possedute e del sistema scolastico di provenienza;
- coinvolgere le famiglie attraverso momenti di informazione e dialogo, anche con il supporto di mediatori linguistico-culturali, ove necessario.

Insegnamento dell'italiano come L2

L'Istituto predispone interventi specifici per l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2), finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative e disciplinari, attraverso:



- percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico;
- attività laboratoriali e didattiche per competenze;
- utilizzo di strumenti digitali, materiali semplificati e strategie inclusive;
- flessibilità organizzativa e metodologica.

Inclusione e personalizzazione dei percorsi

Per favorire il successo formativo, l'Istituto adotta strategie didattiche inclusive e personalizzate, quali:

- adattamento dei contenuti e delle modalità di verifica e valutazione;
- valorizzazione delle competenze pregresse e delle esperienze personali e professionali degli studenti;
- promozione del lavoro cooperativo e dell'apprendimento tra pari;
- attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali, in coerenza con l'identità dell'Istituto Professionale.

Valorizzazione della dimensione interculturale

L'Istituto promuove una educazione interculturale che attraversa il curricolo e le attività extracurricolari, favorendo:

- il dialogo tra culture;
- il rispetto delle differenze;
- la prevenzione di fenomeni di discriminazione ed esclusione;
- la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Attraverso tali azioni, l'Istituto intende garantire agli alunni stranieri pari opportunità di apprendimento, di partecipazione e di crescita personale e professionale, contribuendo allo sviluppo di una comunità scolastica inclusiva e accogliente.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto, oltre alla promozione di attività pomeridiane di recupero, mentoring e consolidamento delle competenze, da anni, promuove il progetto "Tutoraggio pomeridiano", basato sul tutoraggio da parte degli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte verso gli alunni di Prima e Seconda. Tale progetto si profila come attività di mutuo aiuto e supporto da parte dei ragazzi, opportunamente coordinati dal docente responsabile ed include l'attività pomeridiana Scuola Aperta, con l'obiettivo di fornire agli studenti uno spazio nel quale ritrovarsi per studiare e aiutarsi vicendevolmente nello svolgimento delle attività assegnate. Obiettivi del progetto: migliorare le competenze nelle varie discipline; rendere gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento; sviluppo di competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**



L'Istituto intende aderire alle principali iniziative nazionali finalizzate alla promozione dell'innovazione didattica, tecnologica e metodologica, in coerenza con le priorità strategiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito e con il quadro normativo vigente. L'obiettivo è quello di sviluppare competenze professionali, digitali e trasversali necessarie agli studenti per l'ingresso nel mondo del lavoro e per una cittadinanza attiva e consapevole.

1. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

La scuola partecipa alle azioni previste dal PNSD attraverso:

- formazione continua del personale docente sulle metodologie innovative e sugli ambienti digitali;
- utilizzo di piattaforme collaborative, registro elettronico, ambienti virtuali e strumenti per la didattica aumentata;
- sviluppo di pratiche didattiche quali flipped classroom, apprendimento cooperativo, project work, laboratori multimediali;
- partecipazione a progetti nazionali e territoriali nell'ambito dell'innovazione digitale.

2. Programma "Scuola 4.0" e Investimenti PNRR

L'Istituto intende aderire alle misure del PNRR Istruzione finalizzate a:

- trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- potenziare i laboratori professionali con tecnologie digitali, strumenti per la simulazione e la robotica;
- realizzare percorsi di formazione docenti insieme ai Future Labs, alle équipe formative territoriali e alle reti professionali;
- sviluppare competenze digitali, tecniche e laboratoriali attraverso attività interdisciplinari e project based.

Le adesioni alle iniziative nazionali concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze digitali di base e avanzate degli studenti;
- facilitare l'apprendimento attraverso un approccio laboratoriale tipico dell'istruzione professionale;



- promuovere inclusione, motivazione e partecipazione attiva;
- sviluppare competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, in linea con i fabbisogni del territorio e dei settori produttivi.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto adotta un'articolazione oraria flessibile, differenziata per giorni della settimana e per gruppi classe, con l'obiettivo di favorire un apprendimento efficace e di rispondere in modo puntuale alle esigenze logistiche degli studenti. Tale organizzazione consente di ottimizzare i tempi scuola, garantendo un equilibrio tra attività teoriche, pratiche e laboratoriali, e permettendo agli alunni di affrontare la giornata scolastica in modo più funzionale ai ritmi di attenzione e concentrazione.

Inoltre la scuola presenta un'articolazione oraria che tiene conto delle specificità degli indirizzi. Per questo motivo e per rendere attuabile sempre di più il "learning by doing", alcune attività laboratoriali si svolgono anche in orario pomeridiano.

La flessibilità oraria è progettata tenendo conto anche delle necessità legate ai trasporti casa-scuola, particolarmente rilevanti nel nostro contesto territoriale.

Questa forma di organizzazione consente inoltre alla scuola di distribuire in modo più efficace i tempi dedicati alla didattica laboratoriale, alle compresenze e ai progetti di indirizzo, migliorando la qualità dell'offerta formativa. L'adozione di una struttura oraria flessibile rappresenta quindi uno strumento fondamentale per garantire inclusività, partecipazione e successo formativo, in coerenza con le finalità del PTOF e dell'autonomia scolastica.

Inoltre al termine del trimestre l'Istituto prevede una pausa didattica strutturata, finalizzata a garantire interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli studenti. Tale organizzazione risponde all'esigenza di offrire percorsi formativi personalizzati, capaci di sostenere gli alunni nelle difficoltà e, al contempo, valorizzare le eccellenze.



Durante la pausa didattica, le attività curriculari tradizionali vengono temporaneamente rimodulate per lasciare spazio a moduli intensivi, progettati dai Consigli di Classe sulla base delle evidenze emerse dal monitoraggio intermedio degli apprendimenti.

Le attività di recupero sono orientate alla revisione dei contenuti fondamentali, al rinforzo delle competenze di base e al supporto metodologico, mentre i percorsi di potenziamento offrono opportunità di approfondimento, sperimentazione laboratoriale e sviluppo di competenze avanzate, anche attraverso approcci innovativi e interdisciplinari.

La pausa didattica rappresenta un momento strategico di riallineamento e di valorizzazione delle potenzialità degli studenti, contribuendo a migliorare la continuità dei processi di apprendimento e a prevenire situazioni di criticità nella prosecuzione dell'anno scolastico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- articolazione oraria differente in base ai giorni
- differente in base ai giorni
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Azione 1 Piano Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prende le mosse da una preliminare ricognizione delle dotazioni digitali dell'IPSSI Mario Carrara di Guastalla: cinque LIM e diciotto proiettori. Presso la sede distaccata di Novellara abbiamo a disposizione: quattro LIM e sei videoproiettori. In entrambe le sedi sono presenti laboratori informatici dotati di pc fissi da ammodernare. Abbiamo inoltre dei banchi modulari utilizzati come base d'appoggio per i pc presenti all'interno delle aule acquistati con fondi PON ambienti digitali e percorsi formativi giovani adulti. Il progetto sarà rivolto principalmente all'acquisto di nuove tecnologie; i dispositivi personali, alcuni fissi altri mobili, arricchiranno la dotazione dei pc che la scuola ha acquisito grazie ai fondi per la Didattica Digitale Integrata. Alcuni di questi dispositivi saranno posti su carrelli mobili per la ricarica salvaguardandone la protezione. In questo modo potremmo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio dispersione. Verranno acquistati suite di applicazioni desktop per la produzione di contenuti digitali che comporterà l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze e strumenti sempre più articolato e complesso. Nello specifico si realizzeranno: Aule interattive digitali: verranno installate alcune



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digital board, che andranno ad integrare i videoproiettori e le LIM già presenti nell'istituto, posizionate in quegli ambienti dell'istituto attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Aule esperienziali e realtà aumentata mobile: Questo ambiente speciale è composto da alcuni visori per la realtà virtuale e aumentata dando la possibilità ai discenti di esplorare il mondo, attraversare il tempo e lo spazio senza mai abbandonare l'aula e rivivendo episodi della storia. Sarà presente all'interno di questo spazio anche una digital board. Spazio STEM: Andremo poi a realizzare un ambiente di apprendimento in un'aula dedicata a disposizione di tutte le classi prime e seconde dell'Istituto, in modo che siano i ragazzi a spostarsi nella scuola nell'ora specifica. L'aula diventerà disciplinare, restituendo al dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Sarà presente all'interno di questo spazio anche una digital board. Laboratori multimediali: saranno rinnovati alcuni spazi informatici con dispositivi fissi ad uso dei discenti. Questi laboratori saranno utilizzati per diverse discipline: informatica, lingue e discipline STEM. Dotazioni inclusive: saranno acquistati dispositivi hardware e software per alunni con bisogni educativi speciali. La creazione di tali ambienti richiederà piccoli interventi di carattere edilizio oltre a lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità, strettamente necessari all'allestimento degli spazi innovati per la didattica. All'interno si inseriscono anche spese per adeguamenti di impianti e cablaggio degli spazi, che implementeranno la struttura fisica della rete d'istituto al fine di operare in modalità cloud computing.

Importo del finanziamento

€ 145.951,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: Azione 2 Piano Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prende le mosse da una preliminare ricognizione delle dotazioni laboratoriali dell'IPSSI Mario Carrara. In entrambe le sedi sono presenti laboratori informatici dotati di pc fissi da ammodernare, nella sede di Guastalla sono presenti laboratori per le lavorazioni meccaniche (con torni, frese, trapani e cnc), laboratori di fisica/elettronica, chimica, pneumatica e saldatura, nonché piccolo laboratorio per i servizi socio-sanitari (per la qualifica di operatore socio-sanitario). Abbiamo inoltre dei banchi modulari utilizzati come base d'appoggio per i pc presenti all'interno delle aule, non in numero sufficiente e da sostituire con postazioni maggiormente funzionali. Il progetto sarà rivolto principalmente all'allestimento di uno o più spazi polifunzionali e modulari tramite l'acquisto di nuove tecnologie in grado di mettere i discenti in condizioni di sviluppare tutte le loro potenzialità di ricerca per acquisire competenze nuove, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Il laboratorio sarà volto a sviluppare competenze e abilità specifiche dei settori meccanico-meccatronico, elettrico e elettronico, socio-sanitario e informatico. La creazione di tale ambiente richiederà piccoli interventi di carattere edilizio oltre a lavori di manutenzione ordinaria di modesta entità, strettamente necessari all'allestimento degli spazi innovati per la didattica. All'interno si inseriscono anche spese per adeguamenti di impianti e cablaggio degli spazi, che implementeranno la struttura fisica della rete d'istituto al fine di operare in modalità cloud computing.

Importo del finanziamento

€ 138.978,48

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per filo e per segno. Progetto di contrasto alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'analisi di contesto del nostro Istituto ha evidenziato come sia necessaria una personalizzazione degli apprendimenti, mediante la valorizzazione o il recupero delle competenze e una maggiore esperienza su come lavorare con le diverse abilità e attraverso approcci inclusivi e di mentoring. Alta è la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, alunni con insuccessi scolastici, a rischio di ritiro sociale, alunni con fragilità negli apprendimenti, con scarsa motivazione allo studio, alunni con situazioni di svantaggio sociale, culturale ed economico, alunni non italofoni o con scarse competenze in italiano L2. La Mission formativa del nostro istituto è dunque orientata a favorire l'attuazione di pratiche didattiche individualizzate e personalizzate, efficaci alla valorizzazione di ogni singolo alunno nella sua specificità, all'insegna dell'inclusione e dell'interculturalità; accompagnare gli alunni in ogni fase del proprio percorso di studi, configurandosi come scaffolding fino al loro ingresso nel mondo degli adulti. Gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

obiettivi prioritari del progetto sono pertanto: potenziare le competenze di base; contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti e curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi; promuovere l'inclusione sociale. Riteniamo possibile perseguire tali obiettivi con l'utilizzo di percorsi di mentoring e tutoring (sia di orientamento che disciplinari), percorsi di potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali. A titolo esemplificativo ecco alcuni interventi che si intende realizzare: punto d'ascolto (percorsi di orientamento e supporto con lo psicologo); laboratori di italiano L2; percorsi laboratoriali di meccanica, disegno, grafica, pittura, musica, teatro, cucina, "aggiustatutto"; percorsi individualizzati di mentoring; percorsi di peer tutoring; sportelli di supporto nelle diverse discipline; laboratori classi aperte (rimodulazione dell'attività didattica per gruppi di livello); laboratorio sul metodo di studio; progetto di rinforzo delle competenze per alunni con DSA; progetto biblioteca per il potenziamento della lettura; percorsi di orientamento in entrata (presentazione presso gli IC, sportello individuale, progetto scuola aperta e scuola in prova); laboratorio di clownterapia, il naso rosso; laboratorio di ippoterapia; progetto Verso Icaro e di ri-orientamento; attività di formazione e partecipazione rivolte alle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 270.879,34

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	327.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	327.0	0

● Progetto: Mille volti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'analisi di contesto del nostro Istituto ha evidenziato come sia necessaria una personalizzazione degli apprendimenti, mediante la valorizzazione o il recupero delle competenze e una maggiore esperienza su come lavorare con le diverse abilità e attraverso approcci inclusivi e di mentoring. Alta è la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, alunni con insuccessi scolastici, a rischio di ritiro sociale, alunni con fragilità negli apprendimenti, con scarsa motivazione allo studio, alunni con situazioni di svantaggio sociale, culturale ed economico, alunni non italofoni o con scarse competenze in italiano L2. Gli obiettivi prioritari del progetto sono pertanto: potenziare le competenze di base; contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti e curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi; promuovere l'inclusione sociale. L'intervento PNRR Antidispersione svoltosi fin qui ha avuto risultati molto positivi, in termine di benessere scolastico e, di conseguenza, di antidispersione. Si è lavorato con molti alunni a rischio dispersione contro l'abbandono scolastico o per riorientarli a percorsi più idonei alle loro capacità e desideri. Questo nuovo intervento dovrà continuare in questa direzione e cercare di raggiungere maggiormente gli alunni che già hanno abbandonato il percorso di studi. Riteniamo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

possibile perseguire tali obiettivi con l'utilizzo di percorsi di mentoring e tutoring (sia di orientamento che disciplinari), percorsi di potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali. A titolo esemplificativo ecco alcuni interventi che si intende realizzare: punto d'ascolto (percorsi di orientamento e supporto con lo psicologo); laboratori di italiano L2; percorsi laboratoriali di diversa natura; percorsi individualizzati di mentoring; percorsi di peer tutoring; sportelli di supporto nelle diverse discipline; laboratori classi aperte (rimodulazione dell'attività didattica per gruppi di livello); laboratorio sul metodo di studio; progetto di rinforzo delle competenze per alunni con DSA; percorsi di orientamento in entrata (in collaborazione con gli IC del territorio, sportello individuale, progetto scuola aperta e scuola in prova) e in uscita; attività di orientamento, formazione e partecipazione rivolte alle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 297.208,50

Data inizio prevista

16/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	327.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	327.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Transizione digitale" prevede l'attivazione di almeno 5 percorsi formativi e il coinvolgimento di almeno 72 unità di personale scolastico tra dirigente scolastico, dsga, docenti e personale ATA dell'Istituto. Il progetto si snoderà attraverso percorsi formativi erogati anche a distanza e in coerenza con le competenze digitali DigComp Edu (docenti) e DigCom2.2. I percorsi formativi coinvolgeranno formatori esperti sia interni (sulla base delle disponibilità e delle competenze) che esterni (con partner di progetto da individuare). Parte centrale dell'intervento saranno i laboratori di formazione sul campo, che verranno implementati secondo svariate metodologie (in particolare mentoring e tutoraggio) anche in vista di una piena padronanza delle strumentazioni e degli spazi acquistati con il Piano scuola 4.0 (aule multimediali con digital board, visori 3D con software dedicati, e centro di lavoro verticale CNC programmato digitalmente per le officine meccaniche). Quindi il progetto prevede l'avvio di una vera e propria comunità di pratica che coinvolga l'intera comunità scolastica nel rafforzamento e consolidamento delle competenze digitali, con particolare attenzione a: metodologie didattiche innovative, didattica dell'informatica, tecnologie digitali per l'inclusione, l'etica dell'Intelligenza artificiale, leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale, digitalizzazione amministrativa.



Importo del finanziamento

€ 56.170,95

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e Multilinguistiche giocano un ruolo fondamentale per l'acquisizione delle competenze utili allo sviluppo, alla crescita personale e lavorativa nonché al progresso sociale. Saranno quindi la chiave di lettura e di svolta di una società che dovrà essere in continua e veloce evoluzione Tecnico Scientifica. La scuola ha il compito di promuovere le competenze utili per il futuro mercato del lavoro,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attraverso la condivisione del sapere e delle abilità, libera e aperta a tutti in ottica inclusiva, promuovendo i principi fondamentali di cittadinanza attiva e digitale. L'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze Multilinguistiche risultano un obiettivo importante per i docenti chiamati a formare i cittadini del futuro nell'era della globalizzazione e nelle aree dell'Agenda 2030 collegate all'istruzione e allo sviluppo inclusivo della società. I due interventi previsti, uno per la formazione alle STEM e alle competenze digitali rivolto agli studenti (linea A) l'altro (linea d'intervento B) per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, si avvarranno delle aule multimediali allestite grazie al Piano Scuola 4.0 Azione 1 e 2, e coinvolgeranno anche enti di formazione e certificazione linguistica esterni. In entrambi i casi si punterà ad un approccio di tipo laboratoriale esperienziale, privilegiando metodologie quali il learning by doing, il problem solving e pensiero computazionale, rifacendosi a quanto già previsto nel quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. anche contribuendo allo sviluppo e al consolidamento del "curricolo delle competenze digitali" e "linguistico" dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 92.714,23

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto, nel corso dei precedenti anni scolastici, ha aderito a molteplici iniziative in relazione alla "Missione 1.4 Istruzione" del PNRR.

I progetti si sono conclusi nell'a.s. 2024-2025.

Progetto Agenda Nord

Per quanto riguarda l'a.s. 2025-2026 l'Istituto aderisce al progetto denominato Agenda Nord, come da decreto min. n.102 del 27 maggio 2024. Tale progetto si inserisce nel quadro delle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alle misure orientate alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica. Il progetto mira al rafforzamento delle competenze di base, tecnico-professionali e trasversali, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive. Le attività proposte favoriscono la personalizzazione dei percorsi formativi, il successo scolastico e l'occupabilità, con attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e professionali, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e con le esigenze del territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Dall'anno scolastico 2018/19 è entrata in vigore la Riforma degli istituti professionali secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 61 del 2017, che prevede l'attuazione degli undici indirizzi di studio e un rinnovato Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup). Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 la riforma ha raggiunto dunque la sua piena attuazione. Tra gli undici indirizzi di studio previsti, sono tre quelli attivati presso l'Istituto "Mario Carrara".

1. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato della Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Il superamento dell'esame di stato consente:

- L'inserimento in tutte le aziende del settore meccatronico;
- L'esercizio della libera professione;
- L'accesso a tutte le facoltà universitarie.

2. SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato dei Servizi Commerciali possiede le competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e non solo. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni. Il superamento dell'esame di stato consente, inoltre, l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare quelle di area linguistica ed economico-finanziaria.

3. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Diplomato dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi assistenziali, socio-sanitari e di animazione rivolti a persone e comunità per la promozione della salute e del benessere. Il superamento dell'esame di stato consente:

- L'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare quelle dell'area sociale, educativa e sanitaria;
- La possibilità di acquisire attraverso un percorso mirato la qualifica OSS;
- La possibilità di lavorare come educatore di sostegno nel Nido, nella Scuola d'Infanzia, nella



Scuola Primaria e nei campi giochi.

Il **percorso formativo** del settore professionale è strutturato in: **2 bienni + 1 quinto anno**. Al terzo anno per il corso Servizi Commerciali, sia nella sede di Guastalla sia in quella di Novellara, è possibile conseguire la qualifica professionale triennale (**IeFP**) di OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE, per il corso Manutenzione e Assistenza Tecnica è possibile conseguire la qualifica professionale triennale (**IeFP**) di OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI e per il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale al termine del quinto anno è possibile conseguire la qualifica di OPERATORE SOCIO SANITARIO (**qualifica OSS**).

Presso la sede di Guastalla è attivo anche il corso d'**Istruzione degli Adulti** (ex corso serale), ad indirizzo Socio-Sanitario che, grazie alla strategica posizione geografica, rappresenta un punto di riferimento per coloro che vivono al confine tra le Regioni Emilia Romagna e Lombardia. Gli adulti che si rivolgono al nostro Istituto possono così completare il proprio percorso di studi precedentemente interrotto per i più svariati motivi o legittimamente aspirare al miglioramento della propria posizione sociale e/o lavorativa.

Il **corso serale** incardinato nel nostro Istituto, come previsto dalla legislazione, articola la sua offerta formativa per i percorsi di secondo livello, rivolti cioè a coloro che intendono conseguire il diploma. Il DPR 263/2012 prevede una suddivisione del percorso in:

- a) **primo periodo didattico** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- b) il **secondo periodo didattico** volto all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- c) il **terzo periodo didattico** finalizzato all'ammissione all'esame di stato e quindi al diploma.

Al Mario Carrara sono attivi il secondo e il terzo periodo didattico, per questa ragione nel quadro orario la classe terza e quarta si devono ritenere unite, corrispondenti al **secondo periodo didattico**.

SPECIFICHE PROGETTUALITA'

Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

L'Istituto Mario Carrara aderisce al progetto "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare", i quali rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi



alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

I servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie.

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, quali esperienze positive del sistema nazionale di istruzione e formazione, sono riconosciute, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva.

La Scuola in Ospedale si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da Istituzioni scolastiche statali ed il suo funzionamento è autorizzato all'interno della struttura ospedaliera sulla base di convenzioni stipulate con la stessa, nel rispetto delle priorità terapeutiche.

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI

Offerta sussidiaria (Istruzione e Formazione Professionale)

L'Istituto si impegna nell'Orientamento e nel ri-orientamento degli alunni. Nel specifico offre la possibilità di conseguire le qualifiche professionali di Operatore-Socio-Sanitario, di Operatore amministrativo segretariale, di Operatore Meccanico. L'obiettivo finale è quello di fornire agli alunni una qualifica professionale spendibile sul territorio nazionale, che rinforzi le competenze professionali. Nell'ottica di sostenere e potenziare i percorsi leFP è prevista la possibilità di attivare percorsi di Apprendistato per il conseguimento della Qualifica triennale e/o il Diploma quinquennale.

Apprendistato di primo livello

Nel nuovo scenario sociale, economico e produttivo, caratterizzato da continue scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche, la scuola riveste un ruolo centrale fondamentale nella formazione degli individui, futuri cittadini.



L'apprendistato duale, regolamentato attraverso le norme nazionali e regionali, è un modello di formazione professionale che integra l'istruzione teorica con l'esperienza pratica sul luogo di lavoro, esso è basato su una stretta collaborazione tra il nostro istituto e le Aziende e imprese produttive del territorio in cui la scuola è inserita. La collaborazione prevede che alla scuola sia affidata la formazione soprattutto teorica, mentre le aziende offrano l'opportunità di applicare queste conoscenze sul campo. L'azienda diventa il laboratorio scolastico, il luogo in cui la teoria diventa pratica. In una partnership che coinvolge direttamente scuola, famiglia e azienda il goal finale della formazione in apprendistato è ottenere un titolo che rappresenti il raggiungimento non solo di un titolo di studio ma che attesti una reale ed attuale professionalità conseguita. Le aziende che partecipano al Percorso di formazione dello studente-apprendista possiedono: capacità strutturali e spazi adeguati per la formazione interna, capacità tecniche con strumenti per lo svolgimento della formazione interna, capacità formativa con uno o più tutor aziendali.

I percorsi che il nostro istituto ha attivato riguardano sia il percorso quinquennale della Manutenzione e Assistenza Tecnica ma anche il percorso leFP che la scuola offre, ovvero la qualifica professionale leFP di operatore meccanico dei sistemi. La normativa Nazionale, regionale e contrattazione collettiva regolano la stesura e firma dei contratti. La durata degli stessi va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 2 anni, in funzione del percorso su cui si inseriscono. Il monte ore della formazione è regolamentato dalle normative regionali, e va da una formazione svolta a scuola di un minimo del 35%, 50% per il percorso leFP, ad un massimo del 50%, il rimanente del monte ore formativo è affidato alla formazione diretta in azienda. Infatti gli studenti che decidono di aderire al percorso di formazione in apprendistato trascorreranno, secondo un calendario condiviso e concordato con le aziende, una parte del loro percorso di formazione interno all'azienda alternati a periodi lavorativi effettivi.

Scuola, azienda e famiglia concordano attraverso un protocollo condiviso il Piano di formazione individuale, in cui sono stabiliti obiettivi di apprendimento, criteri di valutazione e infine strategie e metodologie didattiche. Questo approccio ibrido offre agli apprendisti l'opportunità di acquisire competenze pratiche direttamente sul campo, mentre continuano a frequentare e seguire il percorso scolastico, ad impronta soprattutto teorica.

Progetto di Qualifica OSS

Il progetto "Qualifica OSS" permette agli studenti dell'ultimo triennio dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale di conseguire la qualifica regionale di Operatore Socio-Sanitario, valida su tutto il territorio nazionale. Prevede 1000 ore articolate in 550 ore di lezioni in aula tenute sia dai docenti interni delle materie professionalizzanti (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed



applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative) che da professionisti esperti del settore (esperto in scienze infermieristiche, esperto in fisioterapia, esperto di primo soccorso, esperto della sicurezza rischio alto) e 450 ore di tirocinio operativo presso le strutture socio-assistenziali e sanitarie della zona (225 ore di tirocinio socio-assistenziale e 225 ore di tirocinio ospedaliero).

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Dal 3° anno tutti gli studenti svolgono l'attività di stage presso Enti pubblici e aziende private del territorio che permettono allo studente di fare esperienza in un contesto lavorativo seguiti dal tutor scolastico e aziendale.

1. CONTESTO DI PARTENZA

Gli allievi provengono prevalentemente dal distretto e in parte dalla provincia Mantovana; tuttavia è forte la presenza di alunni di origine straniera o di seconda generazione, immigrati, in prevalenza, dal Pakistan, India e Marocco. Gli interessi espressi sono indirizzati sia alla formazione tecnico professionale orientata al mondo del lavoro, sia ad una formazione culturale più ampia che consenta l'accesso agli studi universitari. E' in modo particolare per la prima ragione che il nostro istituto accoglie un buon numero di studenti disabili che seguono programmazioni per programmi minimi per l'ottenimento del diploma equipollente. Il livello di scolarizzazione è molto alto: il 97% dei ragazzi assolve l'obbligo scolastico.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.
- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella condizione di realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.
- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
- Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
- Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.



- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. ALUNNI/TIROCINANTI

Saranno coinvolti gli studenti frequentanti le classi terze, quarte di tutti e tre gli indirizzi: manutenzione e assistenza tecnica, servizi socio sanitari, servizi commerciali. Per l'indirizzo sanità e assistenza sociale è possibile prevedere una esperienza di tirocinio per una quinta classe a Qualifica Operatore Socio-Sanitario.

I tirocinanti sono tenuti a:

- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza. In tal senso la scuola in qualità di soggetto promotore si farà carico di organizzare i sottoelencati corsi di formazione:

"Corso di formazione generale per lavoratori" durata 4 ore; "Corso di formazione specifico per lavoratori" (rischio alto) della durata di 12 ore.

2. TUTOR INTERNI

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identifica nel docente tutor interno. Il tutor interno svolge funzioni di:

- a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
- c) redazione del report finale;
- d) verifica dell'avvenuta formazione/informazione dello studente, da parte del soggetto promotore, in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (si veda art. 5 comma 2 della presente convenzione);



- e) certificazione, nel piano formativo, delle eventuali competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
- g) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

3. TUTOR ESTERNI

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento all'interno dell'azienda e svolge funzioni di:

- a) informazione/formazione sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- b) accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;
- c) predisposizione della dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo;
- d) collaborazione col tutor interno all'individuazione del piano formativo;
- e) garantire il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I P S S I "M. CARRARA"	RERF070004
IPSSI M CARRARA NOVELLARA	RERF070015
IPSS MARIO CARRARA SERALE	RERF07050D

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati ,



individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di



archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e



professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e



alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;



- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

Quadro orario della scuola: I P S S I "M. CARRARA" RERF070004
(ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI CLASSI 1-2-3-4-5 SPAGNOLO A.S.2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I P S S I "M. CARRARA" RERF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 1-2-3-4-5 A.S.2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	6
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



SOCIALI

Quadro orario della scuola: I P S S I "M. CARRARA" RERF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI CLASSI 1-2-3-4-5 FRANCESE A.S.2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I P S S I "M. CARRARA" RERF070004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE CLASSE 1-2-3-4-5 SPAGNOLO A.S.2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

Quadro orario della scuola: I P S S I "M. CARRARA" RERF070004
(ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE CLASSE 1-2-3-4-5 FRANCESE A.S.2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un monte ore di almeno 33 ore annuali per l'insegnamento di Educazione Civica. Punto focale è la trasversalità e corresponsabilità collegiale della disciplina, di cui ogni consiglio di classe è chiamato a definire traguardi di competenza ed obiettivi da sviluppare, avvalendosi anche di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali. Del curriculum fanno parte anche le progettualità afferenti i percorsi di prevenzione, generalmente orchestrati in tematiche differenti in base alle classi.



Curricolo di Istituto

I P S S I "M. CARRARA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo d'Istituto relativo all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti



umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana: la lotta per i diritti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della



nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde (tutti gli indirizzi): gli enti locali, i diritti e i doveri dei cittadini

Classi terze (indirizzo SAS): la nascita dello stato moderno, il concetto di nazione e la dimensione della UE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le elezioni studentesche, gli organi di Istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienze umane e sociali
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime (indirizzo SAS):. gli enti solidaristici, le strutture sociali preposte all'inclusione

Classi terze (indirizzo SAS): le competenze medico sanitarie dello stato, delle regioni, dei comuni. Le indicazioni per l'accesso alle prestazioni sanitarie

Classi terze (indirizzo Serv.Comm. e MAT): l'evoluzione dei concetti di solidarietà e sostegno sociale nella storia in Europa dal basso medioevo fino a noi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte (indirizzo SAS e Serv.Comm.): la nascita dei partiti di massa e dei sindacati: i diritti dei lavoratori

Classi quarte (indirizzo MAT): la rivoluzione industriale: il lavoro minorile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Lo stato italiano: stato, regioni, province e rispettive competenze

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le



relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di democrazia da Rousseau ai giorni nostri

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- IRC o attività alternative
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Dalla carta delle nazioni ai giorni nostri: storia di un percorso di diritti e libertà

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte (indirizzo Serv.Comm.): da Locke all'ONU attraverso Beccaria



Classi quinte: L'ONU e UE valori fondanti, organi, funzioni

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento d'Istituto e la vita scolastica: organi e funzioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Metodologie operative
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza a scuola e sui luoghi di lavoro: il PCTO

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime (tutti gli indirizzi): Le regole della strada. Le regole del vivere civile



Classi prime (indirizzo MAT): Sicurezza: il casco (importanza dell'uso e sua progettazione)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le nuove frontiere della civiltà: il cammino dei diritti tra XX e XXI secolo

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e



alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La violenza di genere: le fasce sociali più deboli

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: salute e dipendenze: dal gioco alle droghe

Classi terze (indirizzo SAS): gli effetti delle dipendenze sul corpo umano

Classi quarte (indirizzo SAS): strutture e terapie contro le dipendenze

Classi quinte (indirizzo SAS): sinergie medico sociali nel trattamento delle dipendenze

Classi quinte (indirizzo MAT): gli effetti delle dipendenze sul corpo umano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro e la crescita

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: la mappa della povertà nel mondo dal primo al quarto mondo

Classi seconde: Nord e sud in Italia e in Europa

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Scienze integrate Fisica



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde (indirizzo MAT): gli sprechi energetici in ambiente domestico

Classi seconde (altri indirizzi): lo sfruttamento del territorio

Classi quarte (indirizzo Serv.Comm.): l'economia circolare: il recupero e il riciclo dei materiali

Classi quarte (indirizzo SAS): proteine vegetali e animali: l'impatto sull'ecosistema dei nostri consumi

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: la pulizia e la gestione degli ambienti scolastici dentro e fuori l'aula

Classi quinte (indirizzo MAT): lavorazioni innovative: i nuovi materiali ecosostenibili



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate
- Scienze integrate Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Dissesto idrogeologico e non solo: la situazione italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime (indirizzo MAT): le energie rinnovabili e non rinnovabili: il rendimento nella trasmissione dell'energia dal generatore all'utilizzatore

Classi terze (indirizzo MAT): le energie rinnovabili e non rinnovabili: la produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici

Classi quarte (indirizzo MAT): la mobilità sostenibile. Produzione di energia elettrica tramite combustibili fossili

Classi quinte (indirizzo MAT): la Green Economy: produzione di energia elettrica differenziata per tipologia di sistemi di produzione

Classi quarte (indirizzo SAS e Serv.Comm.): le buone abitudini che migliorano la vita: vantaggi economici e fisici dello spostarsi a piedi

Classi quinte (indirizzo Serv.Comm.): buone prassi comportamentali per il benessere fisico ed economico

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

La crisi climatica in Europa: quali soluzioni

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Matematica
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste



L'Unesco, le visite virtuali ai musei, l'ambiente circostante

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: il valore del denaro, la capacità d'acquisto, l'inflazione

Classi seconde (indirizzo Serv.Comm.): le banche, il debito pubblico

Classi terze (indirizzo Serv.Comm.): il calcolo del rischio e delle possibilità di profitto



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

La capacità di risparmio, le possibilità economiche e di investimento (tutti gli indirizzi)

Classi terze (indirizzo Serv.Comm.): strutturare un bilancio personale e saper gestire le proprie risorse

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle



varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Libera e la lotta alle mafie

Classi terze (indirizzo Serv.Comm.): la nascita delle mafie nel Sud Italia e l'ampiamento del loro raggio d'azione

Classi quarte (indirizzo Serv.Comm.): le vittime della lotta alla mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti



digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Confrontare le fonti on line, criteri per determinare l'attendibilità di un sito

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde (indirizzo Serv.Comm.): l'uso dei social media e la condivisione e caricamento dei file

Classi terze (indirizzo SAS e MAT): l'uso dei social media e la condivisione e caricamento



dei file

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua straniera
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze (indirizzo Serv.Comm.): quando si condividono i dati: la citazione delle fonti, l'uso dei dati

Classi quarte (indirizzo SAS e MAT): quando si condividono i dati: la citazione delle fonti, l'uso dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso di "Open Data"

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Metodologie operative
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione e sviluppo dell'AI: la normativa europea e italiana

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Gli ambienti digitali: prospettive, possibilità pericoli

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Le opportunità della rete: una nuova comunità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Psicologia generale e applicata
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

L'altro in rete: tecniche per una comunicazione efficace (indirizzo SAS e Serv.Comm.)

La comunicazione efficace: persone diverse, modalità diverse (indirizzo MAT)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I tuoi dati on line: quando si naviga in acque pericolose (per noi e per gli altri)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Malware e affini: come proteggere la nostra navigazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- Psicologia generale e applicata
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Identità e reputazione: l'importanza della nostra immagine on line e la sua tutela

Classi quinte (indirizzo SAS): realtà e realtà virtuale: come tutelare le nostre "due vite"

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Metodologie operative
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste



Condividere in sicurezza con chi vuoi: la tutela del sé e del noi nell'era digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto alla privacy e alla tutela della propria vita privata

Privacy e responsabilità: i pericoli della rete

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- IRC o attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamento e dipendenze nell'uso dei social e non solo

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della dematerializzazione, come le nuove tecnologie possono cambiare le nostre abitudini

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie, disegno e progettazione



Tematiche affrontate / attività previste

Quando il post fa male: analisi dei limiti della rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Manutenzione e assistenza tecnica La quota di autonomia è dedicata, per il corso di Manutenzione e assistenza tecnica, all'incremento dell'insegnamento di elettronica-elettrotecnica anticipandola, in funzione propedeutica degli ultimi tre anni, al primo biennio: 2 ore in prima e 2 ore in seconda. Lo stesso è potenziata nelle classi quarta e quinta di un'ora rispetto l'orario curricolare al fine di una maggiore preparazione alle esigenze territoriali e all'esame di Stato. La materia Laboratorio di fisica è stata sostituita dalla materia Laboratorio di elettronica in funzione dell'impiego concreto e pratico dell'aula-laboratorio di elettronica. Per quanto riguarda i servizi socio-sanitari, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale ex D.lgs. 61/17, nella classe prima l'ora prevista per la materia di Geografia è stata sostituita da Storia al fine di promuovere una maggiore accoglienza e



favorire l'orientamento degli alunni.

Approfondimento

Primo Biennio

Tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni le competenze chiave della cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani. Le competenze chiave di cittadinanza previste sono: **imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.**

Gli studenti e le studentesse acquisiscono tali competenze attraverso conoscenze e abilità di base riconducibili ai quattro assi culturali: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale.

Secondo Biennio

Nel secondo biennio, gli aspetti scientifico-tecnologici, tecnici e professionali sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche del settore di riferimento. Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. Gli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione vengono rafforzati e sviluppati dall'integrazione tra i saperi linguistici e storico-sociali e i saperi tecnico-professionali, dall'adozione di metodologie condivise, dalla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, nonché dallo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. A tale proposito assume particolare rilevanza l'attenzione posta agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi.

Il ricorso al 'laboratorio', come luogo elettivo per l'apprendimento, consente di introdurre progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme all'alternanza scuola-lavoro e agli stage aziendali, costituisce un elemento fondamentale del continuo processo di orientamento che, nel secondo biennio, favorisce la riflessione degli studenti sulle scelte operate e le rende più fondate e consapevoli.

Quinto anno

Nella classe quinta, gli aspetti scientifico-tecnologici, tecnici e professionali sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni ancora più specifiche del settore di riferimento.



AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE GIÀ CONSEGUITE ALLA FINE DEL 2° BIENNIO
COSTRUZIONE DEL SE'	Imparare a imparare Progettare	Essere in grado di: organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo autonomo utilizzare efficacemente un proprio metodo di studio e di lavoro Creare mappe concettuali disciplinari e multidisciplinari. Controllare e valutare il proprio lavoro. Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione Applicare le procedure e le metodologie apprese per gestire progetti.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Comunicare Collaborare/ partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Essere in grado di: Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. Comunicare a livello interpersonale in maniera efficace ed adeguata al contesto, applicando le regole della convivenza scolastica e sociale, sia in ambienti scolastici, sia in ambienti lavorativi. Concertare, negoziare, acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi Esprimere idee e principi nel rispetto della diversità e del pluralismo sociale e culturale. Sentire l'istituzione scolastica come una comunità di valori e occasione di emancipazione culturale e sociale. Rispettare le norme relative alla sicurezza e alla privacy.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare	Essere in grado di: Gestire i conflitti sia in contesti scolastici, sia in ambienti extra-scolastici. Mostrare solidarietà e interesse per risolvere problemi che riguardano la collettività locale e le comunità allargata. Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale e responsabile negli eventi del mondo Adottare comportamenti adeguati contribuendo alla



	l'informazione ricevuta	realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni sociali. Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
--	-------------------------	--

Servizi Socio-Sanitari

L'allievo dei "Servizi Socio-sanitari", oltre alle competenze di base già acquisite nel secondo biennio, alla fine della classe quinta possiede le seguenti competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della privacy e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" è in grado di:

1. Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con



soggetti istituzionali e professionali

2. Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati per orientare l'utenza verso idonee strutture
3. Intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale
4. Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
5. Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
6. Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
7. Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
8. Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Servizi Commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, gli allievi dell'indirizzo "Servizi commerciali", oltre alle competenze di base già acquisite nel corso del secondo biennio, devono possedere le seguenti competenze:

- a) Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- b) Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- c) **Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore**
- d) Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- e) **Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.**
- f) Partecipare ad attività dell'area di marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- g) Applicare gli strumenti dei settori aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati



- h) Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia interattività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

E' in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
4. **Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing**
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
7. Organizzare eventi promozionali
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio
9. Comunicare in due lingue straniere con una corretta terminologia di settore
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale

Settore Industriale

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica,



elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Egli è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati gli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, gli allievi dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", oltre alle competenze di base già acquisite nel corso del secondo biennio, è in grado di:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Curricolo UDA Il D.lgs. n.61 del 13 aprile 2017 ha dettato i principi per la revisione dei percorsi



dell'istruzione professionale, apportando una serie di novità in ambito sia organizzativo sia didattico e nel raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale. Tra le principali novità rientra la progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi per i singoli studenti, sviluppino appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura delle competenze attese. Le Unità di Apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

In ottemperanza a quanto indicato dalla riforma, l'Istituto Carrara ha introdotto dall'a.s. 2017/2018 la progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA). Nel corso degli anni, si è venuto così sviluppando un Curricolo UdA che può fungere da guida per la programmazione dei singoli Consigli di Classe, a cui spetta il compito di declinare le Unità di Apprendimento a seconda dei profili degli studenti delle singole classi.



CURRICOLO UDA

ANNUALITA'	TIPOLOGIA UDA	TEMATICA	MATERIE COINVOLTE	TEMPI	COMPETENZE Area generale e professionale
1° ANNO COMUNE	EDUCAZIONE CIVICA	Ambiente e territorio/ Raccontare e raccontarsi	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12
	INDIRIZZO MAT	La sicurezza sul lavoro	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	1 - 6
	INDIRIZZO SAS	Il territorio e i suoi servizi	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 3
	INDIRIZZO SC	L'ambiente di lavoro	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 6
2° ANNO COMUNE	EDUCAZIONE CIVICA	Principi fondamentali della costituzione	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - (4) - 5 - 7 - 8 - (9) - 11 - 12
	INDIRIZZO MAT	Ideare, progettare, realizzare	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 4 - 6 -
	INDIRIZZO SAS	Giocare è Imparare	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 8 -
	INDIRIZZO SC	È qui la festa?/ La moneta digitale	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	3 - 4 - 5 - 6
ANNUALITA'	TIPOLOGIA UDA	TEMATICA	MATERIE COINVOLTE	TEMPI	COMPETENZE Area generale e professionale
3° anno MAT	Educazione civica	Uno, nessuno, centomila: l'identità digitale	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12
	INDIRIZZO	Lavorare in officina (dossier)/Dal progetto al prodotto	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
3° anno SAS	Educazione civica	Uno, nessuno, centomila: l'identità digitale	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12
	INDIRIZZO	L'anziano, patologie, servizi e interventi.	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
3° anno SC	Educazione civica	Uno, nessuno, centomila:	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12



		l'identità digitale			
	INDIRIZZO	Lavorare in ufficio (dossier)	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
ANNUALITA'	TIPOLOGIA UDA	TEMATICA	MATERIE COINVOLTE	TEMPI	COMPETENZE Area generale e professionale
4° anno MAT	Educazione civica	Agenda 2030: contrasto alle disuguaglianze	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 -2 - 4 - 5 - 7- 8 -9 - 10 - 11 - - 12
	INDIRIZZO	Funzionamento di un verricello, ad azionamento elettrico e pneumatico.	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
4° anno SAS	Educazione civica	Agenda 2030: contrasto alle disuguaglianze	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 -2 - 4 - 5 - 7- 8 -9 - 10 - 11 - - 12
	INDIRIZZO	Il minore e il disagio adolescenziale	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
4° anno SC	Educazione civica	Agenda 2030: contrasto alle disuguaglianze	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 -2 - 4 - 5 - 7- 8 -9 - 10 - 11 - - 12
	INDIRIZZO	I giovani e il lavoro /Social e marketing	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
ANNUALITA'	TIPOLOGIA UDA	TEMATICA	MATERIE COINVOLTE	TEMPI	COMPETENZE Area generale e professionale
5° anno MAT	Educazione civica	Agenda 2030 ob 8: L'etica del Lavoro	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 -2 - 3 - 4 - 5 - 7- 8 -10 - 11 -- 12
	INDIRIZZO	L'automazione nel nastro trasportatore	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
5° anno SAS	Educazione civica	Agenda 2030 ob 8: L'etica del Lavoro	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 -2 - 3 - 4 - 5 - 7- 8 -10 - 11 -- 12
	INDIRIZZO	Le professionalità degli operatori coinvolti nella relazione d'aiuto.	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	
5° anno SC	Educazione civica	Agenda 2030 ob 8: L'etica del Lavoro	Area comune	Trimestre/ Pentamestre	1 -2 - 3 - 4 - 5 - 7- 8 -10 - 11 -- 12
	INDIRIZZO	Sostenibilità ambientale	Area di indirizzo	Trimestre/ Pentamestre	

Curricolo Studio Assistito

A partire dall'a.s. 2023/2024 l'Istituto Carrara promuove la costituzione di un Curricolo dedicato allo Studio Assistito, con l'obiettivo di sottolinearne la funzione educativo-formativa. Gli studenti, quindi, che sceglieranno di avvalersi dell'ora di studio assistito, avranno la possibilità di trattare in aula



aspetti/tematiche/progetti che sono parte integrante della progettazione generale dell'Istituto Mario Carrara. Le tematiche da trattare potranno essere strutturate in vari moduli, da sviluppare nell'a.s. in corso. In questo modo lo studio assistito, con la presenza del docente, assume una sua identità ben definita all'interno delle attività curriculari e le viene conferita giusta dignità.

In tale quadro quindi, i docenti che, secondo normativa, sono responsabili del comportamento e della didattica degli studenti non avvalentesi della R.C., possono usufruire di diverse tipologie didattiche per avviare un percorso di condivisione, dialogo e confronto con i propri alunni, proponendo loro la possibilità di:

1. Svolgere lo studio individuale, con assistenza del docente, che supporta gli alunni nell'attività di ripasso di argomenti scelti dagli stessi;
2. Dedicarsi ad attività di recupero, con il supporto del docente, approfondendo determinati argomenti e/o nuclei tematici che non sono stati correttamente recepiti durante le ore di lezione curriculari;
3. Discutere di fatti, eventi del passato o di attualità, che possano ricollegarsi alle tre macro aree di ed. civica;

L'ora di studio assistito così strutturata, assume un carattere formativo-educativo nonché comportamentale, contribuendo a rendere più efficaci i progetti inseriti nel PTOF. Ai fini del rendimento globale dell'alunno, la partecipazione alle attività di studio assistito dei singoli alunni verrà rendicontata tramite compilazione di una apposita scheda recante giudizi.

Pausa didattica

A partire dall'a.s. 2023/2024 è stata istituita la cosiddetta "Pausa Didattica", con l'obiettivo di consentire il recupero curricolare e intensivo delle discipline risultate insufficienti attraverso il normale orario curricolare.

La "pausa didattica" partirà dalla chiusura delle operazioni di scrutinio del trimestre e avrà la durata di due settimane (nel periodo compreso tra la fine di gennaio e la prima metà di febbraio).

La finalità principale è monitorare l'efficacia della programmazione didattica, come strumento di verifica ed orientamento dell'azione didattica del docente, oltre che come occasione di recupero e



consolidamento delle competenze di base degli alunni. I docenti dei Consigli di Classe, in base ai bisogni rilevati, a conclusione del primo trimestre, elaboreranno schemi di lavoro volti a migliorare la situazione degli allievi con carenze e tese a valorizzare le competenze degli allievi più dotati, capaci, ben disposti allo studio e versatili ad ogni tipo di attività didattica. Per questi ultimi è necessario pianificare un lavoro di ampliamento per accrescere e rendere ancora più consistente la preparazione oltre a predisporre attività di tutoring nei confronti dei compagni con situazioni di svantaggio e/o difficoltà.

La pausa didattica non rappresenta, quindi, una battuta d'arresto alla fisiologica progressione del curriculum, ma un momento di rinforzo e stimolo, di approfondimento e riflessione, di lavoro sinergico e valorizzante, da cui ripartire per ridare ritmo e tono al percorso didattico progettato all'inizio dell'anno scolastico.

Pertanto gli Obiettivi di questo periodo dovranno essere:

- recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento e/o con scarsa motivazione allo studio e/o con un inadeguato metodo di studio;
- potenziamento per alunni che abbiano conseguito risultati positivi;
- miglioramento delle dinamiche socio-relazionali all'interno del gruppo classe e della scuola.

Durante la "pausa" tutti i docenti dovranno prediligere un setting di classe volto a favorire la coesione e la costituzione di gruppi di lavoro cooperativi e la didattica laboratoriale.

A conclusione della pausa didattica, si prevede la somministrazione di una prova di verifica finale, per quegli alunni per i quali è stato attivato il recupero, in seguito a valutazioni non sufficienti nello scrutinio del trimestre.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I P S S I "M. CARRARA" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus +

L'Istituto "Mario Carrara", in collaborazione con Fondazione E35, offre la possibilità agli studenti delle classi quarte e quinte di partecipare ad una esperienza di stage all'estero della durata di 35 giorni per le classi quarte e 90 giorni per le classi quinte.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Erasmus +- Fare scuola in Europa-docenti**

Il progetto è rivolto ai docenti che saranno impegnati come accompagnatori e assistenti dei gruppi in partenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem e multilinguismo

○ **Attività n° 3: Erasmus + staff mobility**

Il progetto permette ai docenti dell'Istituto di prendere parte a progetti di job shadowing



all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem e multilinguismo

○ **Attività n° 4: Erasmus + easy Europe**

Il progetto è destinato ad alunni con BES e prevede stage e visite culturali all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I P S S I "M. CARRARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Introduzione alla stampa 3D e alla Prototipazione digitale**

L'azione in oggetto mira ad avvicinare gli studenti alle tecnologie della stampa 3D, partendo dalla modellazione per arrivare alla produzione fisica del prodotto. Il percorso unisce in modo strettamente vincolato teoria e pratica, permettendo agli studenti di diventare parte attiva di una nuova attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 2: Uso didattico dei visori**

L'azione in oggetto si basa sull'introduzione dei visori per la realtà virtuale come strumento innovativo al servizio della didattica. Attraverso esperienze immersive e interattive, gli studenti potranno vivere percorsi di apprendimento coinvolgenti, esplorando ambienti tridimensionali, ricostruzioni storiche, simulazioni scientifiche e rappresentazioni artistiche. L'attività intende promuovere un approccio attivo e sperimentale allo studio,



incoraggiando l'uso consapevole delle tecnologie immersive e favorendo l'interdisciplinarietà, la curiosità e la partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Progettazione meccanica 3D e Simulazione CNC con Fusion 360**

L'azione in oggetto introduce gli studenti alla modellazione 3D per la progettazione meccanica, fornendo competenze fondamentali per creare schizzi parametrici, modellare componenti complessi e realizzare assemblaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Dettaglio plesso: I P S S I "M. CARRARA"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Introduzione alla stampa 3D e alla Prototipazione digitale**

L'azione in oggetto mira ad avvicinare gli studenti alle tecnologie della stampa 3D, partendo dalla modellazione per arrivare alla produzione fisica del prodotto. Il percorso unisce in modo strettamente vincolato teoria e pratica, permettendo agli studenti di diventare parte attiva di una nuova attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 2: Uso didattico dei visori**

L'azione in oggetto si basa sull'introduzione dei visori per la realtà virtuale come strumento innovativo al servizio della didattica. Attraverso esperienze immersive e interattive, gli studenti potranno vivere percorsi di apprendimento coinvolgenti, esplorando ambienti tridimensionali, ricostruzioni storiche, simulazioni scientifiche e rappresentazioni artistiche. L'attività intende promuovere un approccio attivo e sperimentale allo studio, incoraggiando l'uso consapevole delle tecnologie immersive e favorendo l'interdisciplinarietà, la curiosità e la partecipazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Progettazione meccanica 3D e Simulazione CNC con Fusion 360**

L'azione in oggetto introduce gli studenti alla modellazione 3D per la progettazione meccanica, fornendo competenze fondamentali per creare schizzi parametrici, modellare componenti complessi e realizzare assemblaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

I P S S I "M. CARRARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ATTIVITA' DI CONOSCENZA DI SÉ

- Progetto Accoglienza (attività extra curricolari)
- Compilazione Bilancio personale (attività curricolari)
- Colloquio conoscitivo per compilazione del PFI (attività curricolari)
- Progetto Orienta mek (attività curricolari)

USCITE SUL TERRITORIO

Uscite didattiche sul territorio, progettazione a cura dei Cdc (ore curricolari ed extra curricolari)

ATTIVITA' LEGATE AD EDUCAZIONE CIVICA



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITA' DI CONOSCENZA DI SÉ

-Progetto Prevenzione: Cura del sé-affettività e sessualità

USCITE SUL TERRITORIO

Uscite didattiche sul territorio, progettazione a cura dei Cdc (Fishing for litter, Visite alla scuola dell'infanzia, Uscite a Palazzo ducale, Visita in Ludoteca, incontro con VIP sulla clownterapia, etc...)

ATTIVITA' LEGATE AD EDUCAZIONE CIVICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ATTIVITA' DI CONOSCENZA DI SÉ E DEL MONDO

Progetto Prevenzione

ATTIVITA' PCTO (VISITE AZIENDALI, USCITE)

Le visite aziendali propedeutiche al percorso PCTO e le uscite sono definite dai singoli Cdc.

ATTIVITA' LEGATE AD EDUCAZIONE CIVICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

LAVORARE ALL'ESTERO

Come cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese; Il CV e la lettera motivazione in lingua (progetto ERASMUS +)

ATTIVITA' PCTO (VISITE AZIENDALI, USCITE)

Visite o incontri aziende del territorio (progettazione a cura dei Cdc)

ATTIVITA' LEGATE AD EDUCAZIONE CIVICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Partecipazione ad incontri informativi con Università, Aziende, Enti di formazione e Agenzie per il lavoro (Incontro forze armate, partecipazione progetti Universitari, Incontro Scienze infermieristiche, Incontro con Istituto Ottico Zaccagnini, Incontro con Adecco, Incontro con Orientanet e Ifoa, Incontri informativi IFTS ITS, Incontro con Unindustria)

ATTIVITA' PCTO (VISITE AZIENDALI, USCITE)

Visite o incontri aziende ed enti del territorio (Parmigiano Reggiano, Immergas, Tecnocasa, Hospice, Associazioni per il servizio civile...)

CONOSCERSI PER PROMUOVERSI

Il CV e il colloquio di lavoro: riconoscere e promuovere le proprie abilità personali nei contesti professionali

ATTIVITA' LEGATE AD EDUCAZIONE CIVICA

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorso di Formazione Scuola Lavoro in strutture Socio Assistenziali e Sanitarie rivolte agli anziani ed educative

FINALITA' E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.
- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella condizione di realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.
- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
- Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
- Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



Tabella indicativa triennio

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza percorso tradizionale e percorso di qualifica OSS	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Gennaio Febbraio
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Gennaio Febbraio
	Formazione sicurezza (biennio)	Modulo formazione generale Modulo formazione specifica Modulo formazione per rischio alto Corso per alimentaristi	4 ore 8 ore 4 ore 3 ore	Novembre Gennaio
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso servizi socio-assistenziali rivolti agli anziani	144 ore	Febbraio Marzo
Quarta percorso tradizionale	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre Aprile
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Marzo
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso servizi rivolti a persone diversamente abili	144 ore	Aprile Maggio
Quarta percorso qualifica OSS	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Marzo
	Formazione sicurezza	Modulo formazione per rischio alto con formatore esterno	4 ore	
	Tirocinio operativo	7 settimane di tirocinio presso le strutture assistenziali- sanitarie rivolte agli anziani	225 ore	Maggio



Quinta percorso qualifica OSS	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Dicembre
	Corso di 1 ^a soccorso	Lezioni presso la CRI di Guastalla	8/12 ore	Dicembre Febbraio
	Tirocinio operativo	7 settimane di tirocinio presso strutture ospedaliere	225 ore	Gennaio
TOTALE ORE STIMATE		Percorso tradizionale	475	
		Percorso di qualifica OSS	579	

COMPETENZE DA ACQUISIRE

COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati;
- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

COMPETENZE LINGUISTICHE

- Linguaggio di riferimento.
- Chiarezza di esposizione;



- Padronanza del lessico;

•COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a minori, persone con disabilità, anziani.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi in contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di minori, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, elaborare dati relativi alle attività professionali svolte.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (formali e informali)

I docenti del C.d.C:

Valutano le competenze prima e dopo l'esperienza con modalità strutturate e strumenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso (le schede di osservazione, i diari di bordo, prove di verifica disciplinare strettamente collegate all'esperienza di FSL).

Il tutor aziendale:

Valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite (scheda di valutazione)

Il tutor scolastico:

Prima del termine dello stage effettua una visita in azienda per un colloquio/confronto con il tutor aziendale allo scopo di verificare l'andamento dell'esperienza in corso, il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle aspettative e non ultimo, poter osservare l'alunno in un contesto diverso da quello scolastico.

Lo studente:

Con l'autovalutazione esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporto con i colleghi, preparazione scolastica).



VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 Aprile 2005, n.77, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione.

La valutazione finale degli apprendimenti, in piena coerenza con quanto previsto dal D.Lgs 13 aprile 2017, spetta al consiglio di classe a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni del tutor aziendale e di quello scolastico, verificano le competenze acquisite e concorrono alla valutazione finale del percorso che avrà ricadute sia sul voto di condotta sia sulla media di tutte le discipline curriculari coinvolte nel progetto (ved. Scheda riassuntiva delle valutazioni).

● **Percorso di Formazione Scuola Lavoro presso Imprese meccaniche e meccatroniche**

FINALITA' E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.
- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella condizione di realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.
- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
- Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
- Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale



ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

-

Tabella indicativa triennio



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza	Visite aziendali		16 ore	Gennaio- <u>Febbraio</u>
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Febbraio- <u>Marzo</u>
	Formazione sicurezza (biennio)	4 ore modulo base + 12 ore modulo specifico rischio alto	16 ore	Febbraio- <u>Marzo</u>
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	160 ore	Marzo- <u>Aprile</u>
Quarta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio- <u>Marzo</u>
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Marzo- <u>Aprile</u>
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	160 ore	Aprile- <u>Maggio</u>
Quinta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio- <u>Maggio</u>
TOTALE ORE STIMATE			392 ORE	

COMPETENZE DA ACQUISIRE

COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati;
- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.



COMPETENZE LINGUISTICHE

Padronanza del lessico;
Chiarezza di esposizione;
Linguaggio di riferimento

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Autonomia nelle mansioni assegnate;
- Rispettare i tempi e le consegne;
- Fronteggiare una situazione di pericolo ed applicare i Dispositivi di Protezione individuale forniti dall'azienda in applicazione del D. Lgs. 81/2008;
- Usare gli strumenti informatici per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto;
- Saper usare i principali strumenti base in officina;
- Riconoscere i diversi tipi di guasto e le principali cause;
- Applica le normative o tecniche previste per il collaudo;
- Individuare la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione;
- Rileva l'eventuale malfunzionamento o anomalia di una macchina o impianto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 1 del Legge 30 dicembre 2018, n.145, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione. La valutazione finale degli apprendimenti, spetta al consiglio di classe a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (formali e informali)

- **I docenti del C.d.C:**

Valutano le competenze prima e dopo l'esperienza con modalità strutturate e strumenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso (le schede di osservazione, i diari di bordo, prove di verifica disciplinare strettamente collegate all'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro).

- **Il tutor aziendale:**

Valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite (scheda di valutazione)

- **Il tutor scolastico:**

Prima del termine dello stage effettua una visita in azienda per un colloquio/confronto con il tutor aziendale allo scopo di verificare l'andamento dell'esperienza in corso, il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle aspettative e non ultimo, poter osservare l'alunno in un contesto diverso da quello scolastico.

- **Lo studente:**

Con l'autovalutazione esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporto con i colleghi, preparazione scolastica).

Le modalità di Valutazione potrebbero subire delle lievi variazioni.

● Percorso di Formazione Scuola Lavoro amministrativo e contabile

F FINALITÀ E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di



fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.

- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella condizione di realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.
- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
- Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
- Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tabella indicativa triennio



SERVIZI COMMERCIALI				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza	Visite aziendali		10 ore	Durante l'anno
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Dicembre- <u>Gennaio</u>
	Formazione sicurezza (biennio)	4 ore modulo base + 8 ore modulo specifico rischio medio	12ore	Dicembre- <u>Gennaio</u>
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	144 ore	Gennaio- <u>Febbraio</u>
Quarta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio- <u>Marzo</u>
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Settembre
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	144 ore	Ottobre- <u>Dicembre</u>
Quinta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio- <u>Maggio</u>
TOTALE ORE STIMATE			350 ORE	

COMPETENZE DA ACQUISIRE

COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.



COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati;
- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

COMPETENZE LINGUISTICHE

- Padronanza del lessico;
- Chiarezza di esposizione;
- Linguaggio di riferimento.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Distinguere i vari aspetti della gestione e conoscenza dei principali documenti aziendali (fatture, ddt, etc)
- Utilizzo dei software aziendale per la gestione dei processi amministrativi, logistici e commerciali
- Redigere semplici rendicontazioni nonché semplici strumenti di comunicazione e promozione aziendale
- Comprendere le esigenze e le richieste della clientela
- Percepire l'importanza della comunicazione aziendale e delle attività tese al rafforzamento e sviluppo del brand
- Riconoscere situazioni di rischio generale e specifico durante l'analisi della documentazione aziendale
- Saper identificare adeguati strumenti di calcolo nelle diverse situazioni aziendali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 Aprile 2005, n.77, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione.

La valutazione finale degli apprendimenti, spetta al consiglio di classe a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni del tutor aziendale e di quello scolastico, verificano le competenze acquisite e concorrono alla valutazione finale del percorso che avrà ricadute sia sul voto di condotta sia sulla media di tutte le discipline curriculari coinvolte nel progetto.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (formali e informali)

- **I docenti del C.d.C:**

Valutano le competenze prima e dopo l'esperienza con modalità strutturate e strumenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso (le schede di osservazione, i diari di bordo, prove di verifica disciplinare strettamente collegate all'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro).



- **Il tutor aziendale:**
Valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite (scheda di valutazione)
- **Il tutor scolastico:**
Prima del termine dello stage effettua una visita in azienda per un colloquio/confronto con il tutor aziendale allo scopo di verificare l'andamento dell'esperienza in corso, il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle aspettative e non ultimo, poter osservare l'alunno in un contesto diverso da quello scolastico.
- **Lo studente:**
Con l'autovalutazione esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporto con i colleghi, preparazione scolastica).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Prevenzione

Il progetto è articolato per classi e intende promuovere stili di vita sani e prevenire comportamenti a rischio. Le azioni del macro progetto rivolto all'intero Istituto sono condotte con tecniche laboratoriali e metodologie attive, anche digitali. Il focus delle classi prime è costituito dalle regole e buone relazioni tra pari. Il Progetto prevede due incontri gestiti direttamente da operatori dell'Associazione Prodigio. Per le classi seconde il progetto prevede l'attenzione sulla cura del sé ed educazione alla sessualità e all'affettività. Il percorso prevede la predisposizione e la trattazione di moduli didattici a cura di un gruppo di lavoro costituito da docenti opportunamente formati sulle tematiche proposte, nonché un'esperienza laboratoriale finale a cura degli operatori. Le classi terze vedono l'intervento di educatori di strada che conducono un laboratorio sulle sostanze illegali, nonché un momento di riflessione sul tema della violenza di genere, con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti di lettura e decodificazione delle dinamiche relazionali da loro vissute. Le classi quarte affronteranno con esperti il delicato tema del fine vita. Infine, le classi quinte si misureranno con un'attività formativa legata all'utilizzo del DAE, con la finalità di comprendere l'importanza e le modalità di utilizzo degli strumenti di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è promuovere il benessere scolastico attraverso la coscientizzazione dei comportamenti a rischio; le competenze sono in primis relazionali (ascolto attivo, soluzione dei conflitti, coesione nel gruppo classe) e a seconda delle sotto azioni: essere in grado di distinguere il rischio dal piacere; conoscere i rischi dell'uso delle sostanze illegali; conoscere i servizi territoriali di sostegno; promuovere l'empowerment circa gli stili di vita sani; conoscere e familiarizzare con gli strumenti di primo soccorso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

spazi messi a disposizione dalle associazioni che partecipano ai progetti

Approfondimento

Il Progetto è a cura della Commissione Educazione alla Salute e si avvale della collaborazione



con l'Associazione PRO.DI.GIO ed altre associazioni del territorio quali: Luoghi di Prevenzione, Associazione Non da Sola, ASL, Croce Rossa Italiana, ASL.

Il progetto prevede uscite sul territorio.

● Compiti sfidanti per Indirizzo e Classi parallele

Nell'ambito del PDM, si è strutturata l'attività di confronto professionale al fine di diminuire la varianza nelle prove standardizzate e così parallelamente predisporre, somministrare, e valutare per tutte le classi dell'Istituto e per indirizzo, prove comuni di Lingua e Letteratura Italiana, Inglese e Matematica, al fine di rinforzare le competenze in uscita e favorire la motivazione all'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Diminuire la varianza tra classi e indirizzi è l'obiettivo principale che nasce dal confronto professionale base reale del progetto; Fornire risultati verificati al fine di migliorare l'azione didattica e la programmazione; Per quanto riguarda le competenze, si precisa che si mira a innalzare il livello generale delle competenze nelle discipline di Matematica, Inglese e Italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



Data l'attivazione della Didattica Digitale Integrata alcune delle prove previste potranno essere svolte in modalità digitale.

● Italiano L2

Italiano L2 per alunni neoarrivati e non italofoeni. Attività di insegnamento della lingua italiana da parte di docenti esperti in questo particolare laboratorio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Includere gli alunni neoarrivati e privi di competenze linguistiche è il principale obiettivo formativo; in seconda battuta, valorizzare le culture di origine permettendo la comunicazione degli alunni stranieri. Per quanto riguarda le competenze attese, sono quelle di migliorare la comprensione e produzione scritta e orale in italiano L2 (italiano per la comunicazione); dare strumenti per migliorare le competenze nello studio delle discipline curriculari (italiano per lo studio); sviluppare competenze personali, sociali, linguistiche e di cittadinanza.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Percorso Qualifica OSS

Il progetto "Qualifica OSS" permette agli studenti dell'ultimo triennio dell'indirizzo per la Sanità e l'Assistenza Sociale di conseguire la qualifica regionale di Operatore Socio-Sanitario, valida su tutto il territorio nazionale. Prevede 1000 ore articolate in 550 ore di lezioni in aula tenute sia dai docenti interni delle materie professionalizzanti (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative) che da professionisti esperti del settore (esperto in scienze infermieristiche, esperto in fisioterapia, esperto di primo soccorso, esperto della sicurezza rischio alto) e 450 ore di tirocinio operativo presso le strutture socio-assistenziali e sanitarie della zona (225 ore di tirocinio socio-assistenziale e 225 ore di tirocinio ospedaliero).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo formativo del progetto è permettere agli studenti di acquisire le competenze dell'Operatore Socio-Sanitario, che è colui che è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. Il percorso, come definito dalla Regione negli standard professionali della qualifica, prevede l'acquisizione di competenze specifiche, declinate in quattro unità di competenza, come di seguito riportate. Unità di competenza n.1: Promozione del benessere psicologico e relazionale della persona. Unità di competenza n. 2: Adattamento domestico-ambientale. Unità di competenza n. 3: Assistenza alla salute della persona. Unità di competenza n. 4: Cura dei bisogni primari della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno congiuntamente a quello esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula attrezzata con letto e strumentazione ad hoc per le simulazioni

● Gruppo sportivo di Istituto

Attività di avvicinamento alla pratica sportiva secondo diverse discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica come stile di vita, come mezzo per favorire le competenze relazionali, le abilità sociali e l'inclusione. Far sì che gli alunni coinvolti possano condividere il rispetto per le regole e trasferire la visione valoriale tipica degli sport alla vita scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Transizione al lavoro-Laboratori di formazione e orientamento al lavoro

L'attività, dedicata agli alunni che seguono una programmazione differenziata, è mirata



all'alfabetizzazione al lavoro e allo sviluppo delle abilità ed autonomie personali e sociali dei ragazzi, in una logica di collaborazione ed inclusione. I laboratori si svolgono con cadenza settimanale in collaborazione con la Fondazione Simonini di Reggio Emilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività di didattica attiva con alunni di diversa abilità persegue l'obiettivo principale di valorizzare le specificità di ciascun alunno, allo scopo di configurare la diversità come ricchezza, favorendone lo sviluppo cognitivo e metacognitivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atelier per attività laboratoriali e creative

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con la Fondazione Simonini e prevede la partecipazione di docenti ed educatori in servizio presso l'Istituto.

- **Punto d'ascolto. Lo psicologo d'istituto**



Da anni è attivo presso l'Istituto il Punto di Ascolto, gestito dall'Associazione Pro.di.gio. Il PDA prevede la presenza settimanale di una figura di psicologo, che diventa punto di riferimento e di "ascolto" per consulenze singole ed in piccoli gruppi. L'obiettivo generale è quello di favorire il benessere degli studenti adolescenti attraverso la predisposizione di momenti di ascolto finalizzati ad aumentare l'autoconsapevolezza e l'integrazione delle proprie risorse. Allo stesso tempo il servizio, cerca di: - dare supporto ai docenti rispetto all'attivazione di strategie e modelli di insegnamento che facilitino il miglioramento del clima relazionale; - accogliere e andare incontro ai bisogni delle famiglie, sostenendo i genitori degli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il punto d'ascolto d'Istituto si configura come scaffalatura di sostegno al percorso istruzionale - educativo degli alunni, in collaborazioni con i docenti di ciascun Consiglio di classe. Il progetto persegue importanti finalità formative: accompagnare l'alunno bisognoso alla conoscenza del sé, dell'altro da sé e del sé tra gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Progetto è svolto in collaborazione con l'associazione PRO.DI.GIO.



● Ti aiuto io. Mediazione e traduzione linguistica

Gli alunni di origine non italiana, madrelingua di altro ceppo linguistico, sostengono quotidianamente l'istituto nella gestione didattica - amministrativa, fornendo il loro supporto linguistico, in termini di traduzione da altra lingua e mediazione, laddove richiesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto persegue importanti obiettivi formativi: - sviluppare negli alunni una coscienza Interculturale - sviluppare competenze nel campo della Mediazione della traduzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Orientamento in Entrata

Il Macro-progetto raccoglie in sé i diversi momenti scolastici dedicati all'Orientamento in entrata. Nello specifico: - Visita e presentazione dell'istituto presso gli Istituti Comprensivi locali; - Open Day (Accoglienza delle famiglie e degli studenti delle classi terze degli I.C.); - Sportelli informativi (Accoglienza degli studenti e delle famiglie degli I.C. per chiarimenti e domande); - Scuola in prova; - Laboratori orientativi di meccanica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha un ruolo fondamentale nell'ambito dell'Orientamento, poiché si configura di supporto e guida degli studenti delle scuole medie inferiori rispetto ad una scelta importante per la loro crescita: la tipologia di percorso scolastico a partire dal quale determinare in maniera consapevole il loro futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Atelier per attività laboratoriali e creative

● Orientamento in Uscita

Il Macro-progetto coinvolge gli alunni delle Classi IV e V dell'Istituto e si sostanzia su di una serie di attività svolte in collaborazione con il territorio, associazioni culturali, enti del Terzo settore, in ottica di efficace rete. Di seguito l'elenco delle attività che verranno calendarizzate, a cui seguiranno, nel corso dell'anno scolastico, altre, altrettanto significative. - Incontro con le Forze



Armata - Incontro Scienze Infermieristiche - Partecipazione ai progetti d'orientamento dell'Università di Modena e Reggio, dell'Università degli Studi di Parma e dell'Università di Bologna - Incontro con Istituto "Zaccagnini" di Bologna per l'abilitazione alla professione di Ottico - Collaborazione e Incontri con Orientanet e Ifoa - Partecipazione al Job Orienta di Verona - Incontri informativi con Istituti di Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) e con Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Incontro formativo con l'Associazione Industriali UNINDUSTRIA di Reggio Emilia - Visite aziendali nel territorio o incontri presso il nostro Istituto con aziende del territorio: Parmigiano Reggiano, Immergas, Tecnocasa - Incontri con enti o associazioni del territorio: Hospice, Prodigio, Associazioni per il Servizio Civile - Incontro formativo presso la Facoltà di Economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto persegue come obiettivo fondamentale l'orientamento dell'alunno nella complessa fase di passaggio dal mondo studentesco al mondo del lavoro e/o degli studi universitari, in ottica di apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Alcune attività prevedono uscite sul territorio.

● Movet (Programma Erasmus+) e Progetto Erasmus in collaborazione con Associazione Kara Bobowski

Il progetto vede come destinatari gli studenti delle classi IV e V dell'Istituto, opportunamente scelti. Lo stesso prevede per gli studenti un soggiorno e stage estivo/autunnale europeo (4 settimane per le classi IV; fino a 3 mesi per le classi V, postdiploma). I docenti referenti, accompagnati dalla Fondazione E35 e dall'associazione Kara Bobowski, supporteranno gli studenti in tutte le fasi dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto rientra nel più ampio programma di ampliamento dell'offerta formativa promosso dalla Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito di Erasmus+. Lo stesso persegue il primario obiettivo di favorire lo sviluppo di una padronanza linguistica di livello avanzato, favorisce l'Interculturalità, incrementa lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità. Lo stesso si configura



per gli studenti come significativa esperienza qualificante e formativa, nonché interamente sostenuta dalle Istituzioni promotrici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti referenti+membri fondazione E35

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività e uscite per le competenze trasversali e l'orientamento (servizi per la sanità e l'assistenza sociale)

Il Macro Progetto è riferito agli studenti dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, e consta di una serie di attività curricolari, nonché visite presso enti, o associazioni o strutture dedite alla cura dell'infanzia o degli anziani. Nello specifico: - visite presso i centri anziani e i nidi d'infanzia locali - incontro con i volontari del Museo del Truciolo (Luzzara) - incontro formativo per operatori alimentari ASL-RE - incontri AIMA - incontri ANFFAS - incontri con volontari dell'associazione "Noi per l'Hospice" e visita all'Hospice di Guastalla - incontri con assistenti sociali - incontro con referente SERT - incontro con coordinatrice infermieristica Ospedale di Guastalla - uscite (Palazzo Ducale, Ludoteca, Museo della psichiatria, Istituto Ciechi di Reggio Emilia, Fondazione Gualandi di Bologna) - incontro con VIP sulla clownterapia - incontro sui Disturbi del Comportamento alimentare - incontro con l'Associazione "Sostegno e Zucchero" di Reggio Emilia - incontro con l'Associazione "Il sentiero facile" di Gualtieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività progettate rientrano nella sfera dell'orientamento professionale dello studente d'indirizzo. E' necessario infatti, che l'alunno abbia e sviluppi, fin dal primo biennio, e in maniera graduale, specifiche competenze di settore, nonché elabori una dimensione affettiva funzionale allo sviluppo di abilità professionalizzanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni+esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività prevedono uscite sul territorio.

● Biblioteca

Il progetto, rivolto ad alcune classi della sede di Novellara e alle classi di Guastalla interessate,



tende a favorire la pratica della lettura attraverso lo stimolo e il confronto, con l'obiettivo di creare un progetto culturale che aiuti gli studenti a cercare, al di fuori delle mura scolastiche, stimoli di riflessione, di approfondimento e di crescita. Il progetto cerca di fornire ai ragazzi strumenti per una lettura della contemporaneità critica e fornire competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto persegue il valido obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla fruizione consapevole del patrimonio librario italiano e non, nonché di fornire strumenti per una lettura critica della contemporaneità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale di Novellara

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede uscite sul territorio presso le Biblioteche comunali.

● Offerta sussidiaria (Istruzione e formazione Professionale leFP)

L'Istituto si impegna nell'Orientamento e nell' ri-orientamento degli alunni. Nel specifico offre la possibilità di conseguire le qualifiche professionali di Operatore-Socio-Sanitario (OSS) e, nell'ambito dei finanziamenti regionali leFP, di Operatore amministrativo segretariale e di Operatore Meccanico di Sistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo finale è quel di fornire agli alunni una qualifica professionale spendibile sul territorio nazionale, che rinforzi le competenze professionali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

EPV INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Fisica

Informatica

Meccanico

Pneumatico

Saldatura

Laboratorio CNC

Aule

Aula generica

● Tutoraggio pomeridiano- Scuola Aperta

Il progetto prevede un percorso di tutoraggio pomeridiano da parte degli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte verso gli alunni di Prima e Seconda e si profila come attività di mutuo aiuto e supporto da parte dei ragazzi, opportunamente coordinati dal docente responsabile del progetto. Il progetto include l'attività pomeridiana Scuola Aperta, con l'obiettivo di fornire agli studenti uno spazio nel quale ritrovarsi per studiare e aiutarsi vicendevolmente nello svolgimento delle attività assegnate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le competenze nelle varie discipline; - Rendere gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento; - Sviluppo di Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge con risorse dell'organico di potenziamento.



● A scuola di diritti con l'ANPI

Il Progetto si sostanzia in un ciclo di incontri culturali su temi storici fondamentali, sulla Costituzione e sull'educazione alla cittadinanza attiva, nonché uscite sul territorio. Le lezioni saranno in parte condotte da Specialisti dell'ANPI: associazione nazionale partigiani Italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Principale obiettivo del Progetto è arricchire le competenze storiche dell'alunno, promuovendo la riflessione sui diritti e doveri dei cittadini, nonché contribuire allo sviluppo di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede uscite sul territorio volte a conoscere i luoghi della Resistenza, nonché la visita alla Sinagoga e al ghetto di Guastalla.

● Liberi dalle mafie-Incontro con l'Associazione LIBERA

Il Progetto, destinato agli alunni del triennio della sede di Novellara, consta di alcuni incontri culturali condotti dall'associazione Libera, con le classi I, II e III di Novellara sul tema della mafia e delle infiltrazioni mafiose sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto mira a sensibilizzare gli alunni sul tema delle mafie con l'obiettivo primario di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e all'acquisizione di una coscienza civile basata sul rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni + esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVIS / AIDO/ ADMO

Il progetto prevede incontri formativi e informativi a cura dei responsabili delle associazioni AVIS / AIDO / ADMO, dedicati alle classi V dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto è sensibilizzare gli alunni al tema delle donazioni e del volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto di potenziamento della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Progetto affronta il tema della sicurezza in luoghi formali, non formali ed informali. Per le classi prime saranno calendarizzati n. due incontri, da un'ora ciascuno e sarà affrontato principalmente il tema della sicurezza nei locali scolastici e nei Laboratori. Per le classi terze il progetto sarà della durata di 16 ore; i principali temi affrontati riguarderanno il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto si propone di responsabilizzare gli alunni sul tema della sicurezza, specialmente le classi prime. Per le classi Seconda e Terza si persegue l'obiettivo di preparare gli studenti all'esperienza di Pcto, nel rispetto del Testo Unico sulla sicurezza, D. lgs 81/2008.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO DI POTENZIAMENTO

DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Prof.ssa Patrizia Vezzani

a.s.2025/2026

PREMESSA

La formazione sulla sicurezza dedicata agli studenti, sarà ripartita nel primo triennio di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto Mario Carrara. Gli studenti dovranno effettuare 16 ore di formazione a rischio elevato, per svolgere il PCTO (alternanza scuola/lavoro) che implica l'equiparazione dello studente al lavoratore. All'interno di tutti i percorsi di studio inseriti nel piano dell'Offerta formativa sono previste comunque alcune ore di attività pratica in laboratori informatici, meccanici, chimici, pertanto l'accesso ai laboratori sarà possibile solo previa formazione specifica di almeno 4 ore che i docenti e gli Insegnanti Tecnico Pratici effettueranno (ognuno per le specifiche competenze).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE PER GLI STUDENTI

Le ore di formazione sulla sicurezza si svolgeranno in presenza, dovranno essere inserite nel registro elettronico di classe e documentate mediante apposito registro cartaceo che,



unitamente alle verifiche somministrate, sarà consegnato alla formatrice referente di Istituto. Al termine del triennio, tutti gli studenti dovranno aver svolto almeno 4 ore di accesso ai laboratori oltre a: - 4 ore di formazione generale (permanente) - 8 ore di formazione specifica - 4 ore di rischio elevato Per gli studenti iscritti al corso IdA non è stata programmata la formazione sulla sicurezza, dal momento che non svolgeranno il PCTO.

All'inizio di ogni anno scolastico vengono inviati i protocolli di gestione della formazione sulla sicurezza (cfr. allegati), per favorire la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di classe e/o gruppo d'interesse (vicepresidenza, docenti coordinatori, docenti di sostegno, referenti del PCTO, referenti degli studenti di nuovo ingresso, personale di segreteria, ufficio tecnico). In collaborazione con l'ufficio alunni vengono individuati gli studenti di nuovo ingresso per valutare la presenza/assenza di certificazioni sulla sicurezza all'interno dei fascicoli personali e per procedere all'eventuale integrazione (primo trimestre) Dal momento che la formazione in presenza garantisce la partecipazione di tutti gli alunni e consente la sottoscrizione dei registri necessari alla certificazione, è stata programmata la formazione sulla sicurezza per tutte le classi prime, seconde e terze con le modalità riassunte nella tabella di sintesi. L'esito della verifica sulla formazione di ogni studente, completo del voto ottenuto per ogni prova somministrata, sarà condiviso con i docenti di ogni Consiglio di Classe e sarà incluso nelle attività trasversali di Cittadinanza e Costituzione o del PCTO. Per quanto riguarda la formazione degli studenti iscritti al corso OSS sarà possibile svolgere ore aggiuntive di formazione sui rischi specifici anche mediante l'affiancamento di diverse figure professionali.

CLASSE	INDIRIZZO DI STUDIO	TIPO DI FORMAZIONE	REFERENTE FORMAZIONE	N. ORE
tutte le classi prime	tutti gli indirizzi	corso generale	Prof.ssa Patrizia Vezzani	4 ore
		accesso ai laboratori (informatica, meccanica, chimica)	Insegnanti di laboratorio	(almeno 4 ore con verifica finale)
tutte le classi seconde a.s.25/26	tutti gli indirizzi	corso generale	Prof.ssa Patrizia Vezzani	4 ore in seguito sarà anticipato alla classe prima
tutte le classi seconde dall'a.s. 25/26 in poi	tutti gli indirizzi	corso specifico	Prof.ssa Patrizia Vezzani	8 ore
classi terze A/B/C	Il corso di Assistenza e Manutenzione effettuerà il rischio elevato di 4 ore	corso rischio elevato	con gli ITP in Officina	4 ore in seguito il rischio elevato sarà effettuato nella classe terza di tutti gli indirizzi, dagli insegnanti delle materie professionalizzanti
classi terze a.s.2026/27	tutti gli indirizzi	corso rischio elevato	Prof.ssa Patrizia Vezzani	4 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

ARGOMENTI SPECIFICI INDIRIZZO DI STUDI SERVIZI SOCIO-SANITARI	
FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE	FORMAZIONE RISCHIO ELEVATO 4 ORE
Rischio infortuni	Giochi e area cortiliva
Rischi biologici e chimici	Epidemie Etichettatura prodotti
Microclima e illuminazione	
Videoterminali	Approfondimento sulla privacy
DPI	Approfondimenti sui protocolli di prevenzione da rischio biologico
Organizzazione del lavoro	Approfondimento sullo stress da lavoro correlato
Ambienti di lavoro	Approfondimento sul rischio rumore
Stress da lavoro correlato	Dipendenza ed uso di sostanze
Movimentazione manuale dei carichi	Barriere architettoniche
Ergonomia	Approfondimento sulla movimentazione dei carichi animati
Segnaletica	
Emergenze	Approfondimenti sulla chiamata di emergenza
Procedure organizzative per il primo soccorso	Cenni sulla disostruzione delle vie aeree
Rischio incendio	Procedura di esodo all'interno dei servizi

ARGOMENTI SPECIFICI INDIRIZZO DI STUDI SERVIZI ECONOMICI	
FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE	FORMAZIONE RISCHIO ELEVATO 4 ORE
Cenni sul rischio elettrico	Approfondimenti sul rischio elettrico e le attrezzature di lavoro
Microclima e illuminazione	
Videoterminali	Approfondimenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie
Movimentazione manuale dei carichi	Ergonomia
Ambienti di lavoro	Uffici, magazzini pulizie, locali seminterrati e interrati
Barriere architettoniche	Scale
Inquinamento acustico	Approfondimento della normativa sulla privacy
Stress da lavoro correlato	Organizzazione del lavoro
Dipendenza ed uso di sostanze	
Segnaletica	
Emergenze	Procedure organizzative per il primo soccorso
Procedure di esodo e incendi	Approfondimento sull'incendio ed esplosioni

ARGOMENTI SPECIFICI INDIRIZZO DI STUDI ASSISTENZA E MANUTENZIONE MECCANICA	
FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE	FORMAZIONE RISCHIO ELEVATO (DA SVOLGERE NELL'A.S.2025/2026) 4 ORE
Inquinamento acustico	Rischi fisici, rumori, vibrazioni
Cenni su rischi chimici, nebbie, oli, fumi, vapori, polveri	Conservazione e custodia dei prodotti chimici in officina
Rischi meccanici generali	Approfondimento
Macchine	Dispositivi di Protezione Collettiva
DPI	Approfondimento DPI
Cenni sui Videoterminali	
Cenni su microclima e illuminazione	Ambienti severi e altri ambienti di lavoro
Stress da lavoro correlato	Dipendenze ed uso di sostanze
Rischio infortuni	Approfondimento sui rischi fisici
Organizzazione del lavoro	Approfondimento su magazzini e depositi
Movimentazione manuale dei carichi	Approfondimento sull'ergonomia
Movimentazione merci	Scale e sollevamento in quota
Segnaletica	
Emergenze	Chiamata di emergenza e procedure organizzative del primo soccorso
Incendio e aspetti generali relativi alle procedure di esodo	Approfondimento sul rischio incendio ed esplosioni



Per quanto riguarda gli studenti certificati o con Bisogni Educativi Speciali è stata predisposta una programmazione individualizzata.

CERTIFICAZIONE SULLA SICUREZZA PER STUDENTI CON SOSTEGNO					
PROGRAMMAZIONE	Form. generale 4 ore	formazione specifica 8 ore	formazione r. elevato 4 ore in lab.	formazione r. specifici 4 ore in atelier	certificazione rilasciata
EQUIPOLLENTE (DSA, BES)	SI, con sostegno per verifica	SI, con sostegno per verifica	SI	NO	SI 4 ORE FORM.PERMANENTE + 8 ORE FORM.SPECIFICA + 4 ORE FORM.R. ELEVATO
SEMPLIFICATA (H LIEVE)	SI con affiancamento doc. sostegno	SI con affiancamento del docente di sostegno			SI 4 ORE FORM.PERMANENTE + 8 ORE FORM.SPECIFICA
DIFFERENZIATA (PEI)	SI con affiancamento doc. sostegno	NO		SI con doc. di sostegno	SI SOLO 4 ORE FORM.PERMANENTE

● Incontri di Cultura e Culture

Il progetto, in collaborazione con l'associazione "Un bambino per amico" prevede una serie di incontri con scrittori, volti a promuovere una cultura basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti umani, attraverso la riflessione e il dialogo su temi quali l'accoglienza, l'inclusione, la diversità, la solidarietà, la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali. Gli studenti che parteciperanno agli incontri sono chiamati a riflettere sui temi dei diritti umani con l'obiettivo di promuovere fenomeni di razzismo e discriminazione attraverso l'analisi del pregiudizio e la conoscenza dell'altro. Non ultimo ci si prefigge di far conoscere agli studenti le associazioni del territorio impegnate in progetti di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palazzetto dello sport di Guastalla

Approfondimento

Il progetto è a carico dell'Associazione "Un bambino per amico".

Gli incontri con gli autori potranno avvenire all'interno degli spazi della scuola o presso spazi del Comune, all'interno del territorio di Guastalla.



Archivio Storico

Il progetto è rivolto ad alcune classi della sede di Novellara e si propone come percorso di approfondimento storico a partire dalla lettura e comprensione di documenti locali (visionabili attraverso uscite sul territorio) che aiutano gli studenti a comprendere il territorio in cui viviamo e la sua storia. Le tematiche affrontate affronteranno i seguenti argomenti: - Le pietre di inciampo - Napoleone a Novellara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi prevedono competenze specifiche quali l'arricchimento del lessico specifico, la capacità di leggere e interpretare testi storici e comprendere il territorio e la sua storia, nonché competenze di cittadinanza quali collaborare, confrontarsi e avviare riflessioni autonome. -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Archivio Storico di Novellara

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede uscite sul territorio.

● IoDanzo

L'attività, destinata agli alunni con programmazione differenziata, è realizzato in collaborazione con esperti dell'Atelier Scuola di Danza e prevede un laboratorio settimanale di danza creativa (il sabato mattina).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - creare integrazione e socializzazione; - rafforzare l'autostima e la fiducia negli altri e nelle proprie capacità personali; - dare libero sfogo alla creatività e all'immaginazione attraverso un percorso appositamente studiati e predisposto sulle basi del teatro danza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Scuola di Danza Atelier di Guastalla

Approfondimento

Il laboratorio è gestito da esperti dell'Atelier Scuola Danza di Guastalla e prevede la partecipazione di docenti di sostegno ed educatori in servizio presso l'istituto.

● Italiano L2 -Approfondimento Sicurezza

Il progetto è destinato agli alunni non italofoeni e prevede un approfondimento, durante le ore curricolari, del tema della sicurezza negli ambienti lavorativi, nell'ottica di un inserimento degli alunni all'interno del percorso di PTCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a fornire, agli alunni non italofoeni, strumenti e competenze volte a migliorare la comprensione del linguaggio giuridico relativo alle norme di sicurezza, facilitando così l'accesso alle attività laboratoriali e al percorso di PCTO.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Informatica****Aule****Aula generica**

● **Orienta-Mek - “Chi dice che io non posso fare la meccanica?”**

L'attività, in collaborazione con CFP Bassa Reggiana, si propone come attività formativa destinata a ragazze dell'Istituto, in particolar modo quelle delle classi I, che siano incuriosite da professioni da sempre considerate maschili. Si articola in due giornate dedicate a laboratori tecnologici di avvicinamento alla formazione professionale e in particolare: Laboratorio di Macchine Utensili e Laboratorio di Autoriparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Il progetto si inserisce nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti e ha l'obiettivo di rendere consapevoli le alunne dell'Istituto circa le proposte professionalizzanti fornite dal Centro Formazione Bassa Reggiana, nonché fornire loro strumenti per effettuare scelte consapevoli in termini di sviluppo personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori del CFP Bassa Reggiana

Approfondimento

I laboratori sono tenuti da esperti e docenti del CFP Bassa Reggiana di Guastalla all'interno dei laboratori del Centro di Formazione, adiacenti al plesso centrale della sede di Guastalla.

● What Europe does for me

Le classi quinte sono invitate a partecipare ad una serie di incontri (webinar) con gli esperti di Fondazione E35 con l'obiettivo di imparare storia, funzionamento dell'Unione Europea e opportunità offerte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto viene proposto a tutti e tre gli indirizzi scolastici con l'obiettivo di: - innalzare le competenze di cittadinanza; - diventare cittadini responsabili; - sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo; - sviluppare la capacità di utilizzare strumenti tecnologici per cercare informazioni su siti dell'Unione Europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con Fondazione E35.

● Il Quotidiano in classe

Il Progetto prevede la possibilità di avere a disposizione settimanalmente quotidiani, in particolare di argomento Economico e locale, da riutilizzare in aula, con l'obiettivo di favorire negli alunni l' aumento dello spirito critico, una maggior conoscenza del mondo circostante, nonché la conoscenza del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto consiste nello sviluppo di competenze quali: - aumento dello spirito critico; - saper confrontarsi con il territorio e le realtà economiche locali - sviluppare ed approfondire le conoscenze economiche teoriche acquisite facendo riferimento all'attualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Progetti di Scienze Motorie: A tutto sport	

● Progetti di Scienze Motorie: A tutto sport

Il Macro Progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e prevede uscite sul territorio di natura sportiva, tra le quali: - Arrampicata sportiva - H2O Acqua neve ghiaccio (nuoto in piscina, in canoa, vela e ambiente, sci alpino, pattinaggio), - Orienteering naturale e culturale, - Karate e difesa personale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono molteplici e variano in base alla tipologia d'uscita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra Just Climb, pista di pattinaggio, piscina

Approfondimento

Il progetto prevede uscite sul territorio.

● Progetti di Educazione Stradale

Le attività sono rivolte alle classi dell'Istituto e prevedono attività quali: - spettacolo teatrale "I



vulnerabili"; - monopattino itinerante; - Crash test experience; - ABC Autostrade del Brennero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira a formare cittadini consapevoli e a sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto può prevedere uscite sul territorio e attività in esterno.

● Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione, parte integrante della programmazione dei consigli di classe, si basano principalmente sulle proposte elaborate dalla Commissione Gite e Viaggi d'istruzione, sulla base delle esigenze e caratteristiche degli studenti. L'ampia programmazione comprende anche i seguenti viaggi: - Classi terze: Cesenatico (Attività sportive: canoa, corso di vela, attività sportive in spiaggia) Firenze-Pisa (Visita del centro storico con guida) - Classi quarte: Isola d'Elba (Trekking delle miniere, mbk e kayak alla scoperta della biodiversità) Roma (Visita centro storico e musei con ingresso gratuito) - Classi quinte: Barcellona La commissione gite, sulla base delle esigenze



delle classi, si riserva di integrare le precedenti proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le dinamiche tra studenti di una stessa classe e di classi diverse, stimolando il confronto, il dialogo e la condivisione di spazi e momenti quotidiani - Favorire un clima di collaborazione e dialogo tra gli studenti e tra docenti e studenti, anche in momenti non strutturati - Sviluppare un bagaglio di conoscenze e competenze personali anche al di fuori del contesto aula.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Progetto Alma Diploma



L'Istituto si impegna, nel corso del triennio, a promuovere una attività di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti che hanno conseguito il diploma presso il nostro Istituto, in collaborazione con l'associazione Alma Diploma.

Risultati attesi

L'obiettivo è la creazione di un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni che hanno completato il loro percorso di studi presso il nostro Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Adecco: Talent factor for IVECO

L'iniziativa, destinata agli alunni della classe quinta dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, si svolge in collaborazione con l'azienda IVECO. Essa prevede una visita aziendale a cui seguirà l'assegnazione di una problematica da sviluppare in classe all'interno di gruppi di lavoro, affiancati da un tutor aziendale di un reparto specifico. Alla fine del progetto avverrà premiato il gruppo di lavoro che avrà saputo sviluppare meglio la problematica aziendale proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi del percorso sono: - affiancare gli alunni nel loro percorso formativo di oggi e



professionale di domani - far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze - avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, nel quale si apprestano ad entrare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto prevede una visita aziendale presso IVECO.

● Mario Carrara Magazine e Carrara on Air

Il Progetto prevede in primo luogo la realizzazione di un periodico d'Istituto che offra a tutta la comunità scolastica l'opportunità di comunicare, esprimersi e raccontarsi. Prevede la costituzione di un comitato di redazione, formato da un docente referente, e un gruppo ristretto di studenti provenienti dai tre indirizzi, che si riunisca periodicamente e, oltre a sviluppare una piattaforma di comunicazione condivisa, stimoli docenti e studenti a raccontare episodi salienti della vita scolastica. Inoltre, attraverso specifiche strumentazioni digitali, è prevista la realizzazione di podcast e contenuti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere nella comunità scolastica una cultura della comunicazione viva e consapevole, che si fondi su una visione complessa del sistema in cui l'individuo e il gruppo sono inseriti. Inoltre si pone come obiettivi prioritari sviluppare competenze digitali, competenze in materia di cittadinanza attiva, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, nonché potenziare l'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative dei vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Sportelli di tutoraggio pomeridiano per studenti e famiglie

Progetto afferente al PNRR da svolgersi in orario extracurricolare, rivolto agli studenti. Per gli studenti principalmente come supporto alla carriera scolastica, all'orientamento e al riallineamento delle competenze di base principalmente in italiano, inglese e matematica ma anche nelle discipline pratiche di laboratorio ed L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano, inglese e matematica, anche nell'ambito dell'alfabetizzazione L2. Miglioramento del benessere scolastico attraverso l'ascolto e la condivisione delle migliori pratiche educative.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Atelier per attività laboratoriali e creative

Aula generica

● Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

L'Istituto Mario Carrara aderisce al progetto "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare", attivato per l'a.s. 2024/2025. L'obiettivo del progetto è assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Esso prevede lezioni in presenza, didattica a distanza e la condivisione di materiali digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● In acqua con gioia: impariamo in piscina

Il progetto, destinato ai ragazzi dell'atelier dell'Istituto Carrara della sede di Novellara, consiste nella predisposizione di una attività all'interno degli spazi della piscina di Novellara con l'obiettivo di facilitare l'integrazione di uno studente nel gruppo di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I principali obiettivi del progetto sono: - favorire la creazione di un gruppo coeso e funzionale; - facilitare la costruzione di un rapporto tra studenti e personale educativo; - permettere agli studenti di vivere insieme momenti ricreativi funzionali alla creazione di nuove relazioni; - predisporre nuove esperienze all'interno del contesto urbano della Città di Novellara; - incentivare miglioramenti nello stato di benessere psicofisico degli studenti coinvolti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina di Novellara
--------------------	----------------------

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con l'associazione Coopernuoto e si avvarrà di un esperto esterno.

● Apprendistato di Primo Livello

L'apprendistato duale, riservato alle classi dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica, è regolamentato attraverso le norme nazionali e regionali. Si tratta di un modello di formazione professionale che integra l'istruzione teorica con l'esperienza pratica sul luogo di lavoro, basato su una stretta collaborazione tra il nostro istituto e le Aziende e imprese produttive del territorio in cui la scuola è inserita. La collaborazione prevede che alla scuola sia affidata la formazione soprattutto teorica, mentre le aziende offrono l'opportunità di applicare queste conoscenze sul campo. L'azienda diventa il laboratorio scolastico, il luogo in cui la teoria diventa pratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tra i risultati attesi troviamo la promozione di competenze che consentano di apprendere autonomamente e applicare nuove conoscenze in contesti sconosciuti, affrontare problemi complessi e imprevedibili, educare individui critici, in grado di comunicare e collaborare efficacemente con gli altri, nonché di autoregolarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● **Disturbi Alimentari**

Il progetto, inserito tra le progettazioni della Commissione Educazione alla Salute e Sicurezza, è rivolto alle classi terze dell'indirizzo Sanità e Assistenza Sociale e prevede una serie di incontri in presenza di una psicologa sul tema dell'obesità infantile e dei disturbi dell'alimentazione nei suoi risvolti sociali e psicologici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto, ben inserito all'interno del percorso di studi dell'indirizzo SAS, è sensibilizzare gli alunni e le alunne su temi di forte rilevanza nel dibattito sulle politiche di salute pubblica e psicologica e sulle buone pratiche sanitarie da imparare e seguire per un corretto stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Investi nel tuo futuro

Il progetto, destinato ad alcune classi del triennio della sede di Novellara, approfondisce i temi dell'educazione finanziaria e della finanza sostenibile, stimolando i ragazzi a riflettere sul



corretto rapporto tra risparmiatori, imprenditori e banche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è rendere gli alunni maggiormente consapevoli delle scelte finanziarie che si troveranno ad affrontare come cittadini di domani, avendo sempre come obiettivo la sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Attività e giochi sportivi per tutti e per ciascuno**



L'attività motoria e sportiva rappresenta un potente strumento di educazione ed inclusione. Il progetto, infatti, destinato agli alunni con disabilità, prevede percorsi motori, giochi, attività in ambiente naturale e attività sportive speciali, pensate per potenziare la vita relazionale, i livelli di autonomia e le capacità motorie degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: -favorire lo star bene a scuola partendo dalle necessità e dalle caratteristiche individuali; -favorire lo sviluppo delle capacità relazionali; -favorire l'autonomia personale; -favorire la partecipazione e l'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Kyoto Center di Guastalla

Approfondimento

Il progetto si sviluppa durante tutto l'anno scolastico, utilizzando, oltre allo spazio del Kyoto Center di Guastalla, le palestre scolastiche, il palazzetto dello sport, i campi da tennis, l'anello di atletica e il parco della salute.



● A teatro contro la violenza di genere

Il progetto, in collaborazione con Amministrazione Comunale di Guastalla e associazioni del territorio, si inserisce nelle celebrazioni per la giornata mondiale contro la violenza di genere e consiste nell'assistere ad una rappresentazione teatrale sul tema, presso il Teatro Ruggeri di Guastalla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

stimolare negli studenti una riflessione attiva sul tema della violenza di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede un'uscita sul territorio.



● Progetto Legalità

Il progetto, a cura del referente per il Cyberbullismo, consiste in una serie di incontri con esperti sui temi del bullismo, cyberbullismo, uso consapevole dei social, conseguenze derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare cittadini più responsabili promuovendo comportamenti etici e una maggiore consapevolezza dei rischi associati all'uso di Internet e delle sostanze. Gli obiettivi attesi includono lo sviluppo del pensiero critico, il rispetto delle regole e dei diritti/dovere, l'acquisizione di capacità di autodeterminazione e la promozione di una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Il mercato: cose, persone e regole

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere in modo semplice e concreto il funzionamento del mercato e dei negozi alimentari, intesi come luoghi dove le persone comprano e vendono beni. Il percorso, ideato per alunni certificati della sede di Novellara, integra le materie di diritto ed economia e favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza economica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le competenze che si intende sviluppare sono le seguenti: - saper partecipare a una simulazione di compravendita, rispettando ruoli e regole -saper scegliere un prodotto, stabilire un prezzo e vendere in modo simbolico - collaborare con i compagni in attività di gruppo - comunicare in modo semplice le proprie scelte e azioni durante le attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto prevede uscite sul territorio.

● Energie per la scuola

Il progetto, in collaborazione con ENEL, ELECNOR e AGORA', è rivolto agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo MAT. L'obiettivo è avviare percorsi di orientamento e formazione sui profili maggiormente richiesti nel comparto elettrico, al fine di indirizzare gli studenti in uscita verso le opportunità occupazionali offerte dall'indotto di e-Distribuzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire agli studenti in uscita informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e della formazione specializzata.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede un incontro informativo in orario scolastico più eventuale formazione pomeridiana aggiuntiva per gli studenti interessati.

● Mappatura centraline auto

Il progetto, destinato agli alunni delle classi quinte dell'indirizzo MAT, mira a fornire concetti fondamentali di elettronica applicata ai motori e funzionamento delle centraline ECU. L'attività prevede sia lezioni teoriche che pratiche con l'uso di simulatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il funzionamento delle centraline ECU e il loro ruolo nella gestione elettronica del motore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con RS NEW TECHNOLOGY.

● Intelligenza artificiale e cittadinanza digitale

Il progetto, a cura di formatori esterni esperti in AI, consiste in una serie di incontri tesi a sviluppare un uso critico della rete e ad aumentare la consapevolezza sui costi della tecnologia e sugli impatti ambientali. Per le classi quinte è possibile partecipare ad una attività sul tema della sostenibilità dal titolo: Mini Ekko dal futuro, un laboratorio virtuale in cui gli studenti sono chiamati a collaborare con robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la capacità critica nell'uso della rete e nell'acquisizione di informazioni da fonti online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Erasmus + Fare in Europa -Job shadowing

Il progetto offre la possibilità ai docenti di partecipare ad attività di job shadowing e visite presso istituzioni scolastiche all'estero .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sperimentare pratiche di insegnamento/metodologie trasferibili alla propria didattica in ambito CLIL; - Migliorarsi internazionalizzando il proprio profilo professionale; - Acquisire nuove pratiche, conoscenze e competenze metodologiche; - Sviluppare nuovi contatti e consolidare il network europeo; - Valorizzare l'offerta formativa e le strategie di internazionalizzazione della propria scuola.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto ERASMUS + Easy Europe

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte con BES dell'Istituto e prevede la partecipazione a stage e visite culturali all'estero per una durata complessiva di 14 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di adattamento degli alunni; - Sviluppare il loro senso di problem solving;
- Aumentare le competenze linguistiche; - Rendere gli studenti più proattivi e capaci di relazionarsi in contesti non familiari; - Renderli cittadini responsabili.



Destinatari

Gruppi classe

● Transizione ecologica e sviluppo sostenibile

Il progetto, in collaborazione con Plastic Free, Legambiente e Sabar, prevede lezioni in aula e uscite sul territorio per la raccolta rifiuti, con attività di plug-in e clean-up.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Responsabilizzare i ragazzi sul tema dell'ambiente e sull'ecosostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede brevi lezioni in aula e alcune uscite presso la Golena e i dintorni della scuola.

● Caleidoscopio-Agenda Nord

Il progetto consiste in azioni di mentoring individuale in supporto alle fragilità, corsi e laboratori come strumento di rinforzo delle competenze e di arricchimento dell'offerta di formazione per gli alunni, nonché come occasione per vivere il tempo scuola e l'extra scuola in ottica di benessere, con possibili vantaggi in ottica di antidispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare le competenze in uscita e/o intermedie dell'area d'istruzione generale o afferenti all'ambito professionale; aumentare la motivazione e il benessere scolastico degli alunni; ridurre la dispersione scolastica; sviluppare competenze personali, sociali, linguistiche e di cittadinanza.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio mobile interattivo e postazioni informatiche per l'accesso all'utenza e al personale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio mobile con PC notebook docente, tablet per studenti, carrello per ricarica e alloggiamento dispositivi, KIT LIM su carrello mobile, access point per gestione centralizzata dell'aula in wifi, software per il controllo della rete didattica. Postazioni informatiche per l'utenza e per il personale della scuola.

Risultati attesi:

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate
Incremento della motivazione allo studio negli studenti

Titolo attività: Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico con funzionalità inerenti la didattica e la comunicazione scuola/famiglia/studente.

L'utilizzo del registro elettronico deve essere visto come uno



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumento che mette in relazione la scuola e la famiglia/studente, in un'ottica di trasparenza e tempestività delle informazioni.

- Risultati attesi:
Trasparenza nella documentazione dell'attività didattica
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progettazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per sviluppo e potenziamento di competenze e soft skills digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digital storytelling, ambienti digitali e misti.
Cooperative learning, flipped classroom, PBL.

I docenti vengono intesi come facilitatori di percorsi didattici innovativi, gli studenti sono invece parte attiva nello sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi:

1. Incremento della didattica per competenze
2. Incremento delle competenze digitali degli studenti
3. Incremento/potenziamento di soft skills degli studenti

Titolo attività: Certificazione competenze informatiche (ECDL)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attività didattica finalizzata alla preparazione agli esami ECDL.

Convenzione con Test center per esami ECDL on site

Le competenze digitali vengono intese come un valore aggiunto per studenti, docenti e personale ATA.

Gli esami sono aperti agli studenti e al personale interno dell'Istituto, a studenti e personale esterno all'Istituto.

Risultati attesi:

Conseguimento della patente europea del computer (ECDL)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale amministrativo è percepito come parte integrante ed attiva dell'attività gestionale ed organizzativa della scuola

Risultati attesi:

Riduzione significativa del supporto cartaceo nell'attività amministrativa

- Incremento della motivazione individuale al lavoro d'ufficio

Titolo attività: Formazione interna in
un'ottica di miglioramento continuo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Questionari informativi-valutativi per rilevare le competenze tecnologiche dei docenti e del personale ATA e per individuare i bisogni sui diversi ambiti (strumenti, competenze /contenuti, formazione, accompagnamento)
Corsi di formazione per docenti

Corsi di formazione per personale ATA

La scuola si pone come obiettivo quello di mettere in condizione tutti i docenti e il personale ATA di trarre il massimo dell'efficacia dalle nuove tecnologie. La formazione digitale diventa cruciale sia in ambito della didattica sia in ambito gestionale-organizzativo.

Risultati attesi:

diffusione di didattica attiva per competenze dove al centro del processo di insegnamento-apprendimento si trova lo studente, ognuno con le sue peculiarità, nessuno escluso

- organizzazione efficace ed efficiente del lavoro in ambito amministrativo e gestionale

Approfondimento

Linee Guida per l'Uso Sicuro dell'Intelligenza Artificiale (IA) e la Tutela dei Dati Personali

In considerazione della crescente diffusione di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) esterni, l'Istituto fornisce le seguenti istruzioni operative vincolanti per tutto il personale, gli studenti e le



famiglie, al fine di tutelare la privacy e garantire la conformità con la normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 – GDPR), Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche – Anno 2025

1. Divieto Assoluto di Inserimento di Dati Personali

È severamente vietato inserire, caricare o comunicare a qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale esterno (es. ChatGPT, Copilot, Gemini, ecc.) dati personali, particolari o sensibili. Tale divieto si applica a tutte le informazioni che permettano di identificare, direttamente o indirettamente, persone fisiche.

Nello specifico, è proibito l'inserimento di:

- Dati di studenti: anagrafici, rendimento scolastico, voti, giudizi, informazioni sanitarie (DSA, BES), fotografie.
- Dati del personale: anagrafici, professionali, contatti, comunicazioni riservate.
- Dati delle famiglie: contatti, informazioni economiche o sociali.

In sintesi, è proibito il caricamento di qualsiasi documento contenente informazioni riconducibili a individui (es. verbali, elenchi, PEI/PDP, certificati, relazioni disciplinari, graduatorie).

1. Utilizzi Consentiti e Buone Pratiche

L'uso dell'IA è consentito esclusivamente per finalità generali e spersonalizzate, quali:

- Supporto alla didattica: preparazione di materiali, esercizi e verifiche standard, a condizione



che siano privi di qualsiasi riferimento a studenti o classi specifiche.

- Supporto amministrativo: redazione di bozze per comunicazioni generiche e non contenenti dati personali.

Per un utilizzo sicuro è obbligatorio seguire queste norme:

- Anonimizzazione: Tutte le richieste (prompt) devono essere formulate in modo astratto, rimuovendo ogni riferimento identificabile.
- Valutazione Critica: È indispensabile verificare sempre l'accuratezza dei contenuti generati, poiché l'IA può produrre informazioni errate o distorte ("allucinazioni").
- Misure Tecniche: Si raccomanda di disattivare, ove possibile, l'opzione di addestramento del modello con i propri dati e di cancellare periodicamente le cronologie delle conversazioni.

1. Responsabilità Individuale

Si precisa che l'utilizzo di strumenti di IA esterni avviene sotto la piena e totale responsabilità individuale dell'utente (docente, personale ATA, studente) per qualsiasi violazione della normativa sulla privacy. L'Istituto declina ogni responsabilità per danni derivanti da un uso improprio di tali tecnologie.

Si confida nella scrupolosa osservanza delle presenti disposizioni per garantire un ambiente digitale sicuro e rispettoso per tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I P S S I "M. CARRARA" - RERF070004

IPSSI M CARRARA NOVELLARA - RERF070015

IPSS MARIO CARRARA SERALE - RERF07050D

Criteri di valutazione comuni

Al termine dell'anno scolastico possono essere valutati solo gli alunni che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuo previsto per l'istituto.

L'anno scolastico non è valido se questo limite non è stato raggiunto, tuttavia sono previste le seguenti deroghe, come da delibera n.8 del 9 settembre 2021:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente motivati e contestualmente documentati con certificazione specialistica (non rientrano nella deroga certificati di malattia generici, cumulativi di più giorni non continuativi e/o retroattivi);
- b) terapie e cure programmate
- c) partecipazione documentata ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- d) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno festivo
- e) assistenza continuativa, opportunamente certificata, ad un familiare in condizioni di necessità;
- f) impegni di lavoro adeguatamente documentati (solo per studenti maggiorenni);
- g) frequenza di percorsi leFP per il passaggio al secondo anno della formazione professionale;
- h) condizioni socio-economiche precarie adeguatamente documentate (solo studenti corso serale);
- i) particolari situazioni che necessitando di un intervento di tipo pedagogico-educativo, pur in assenza di documentazione e diagnosi clinica, abbiano motivato l'assunzione di percorsi personalizzati da parte del Consiglio di classe;
- l) motivate circostanze legate all'emergenza COVID: provvedimenti AUSL di isolamento e quarantena per contatto stretto (anche da parte di Stati esteri come modalità di prevenzione anticovid adottate



prima o dopo lo spostamento), particolari e documentate condizioni di salute connesse all'emergenza;

m) difficoltà connesse alle modalità di funzionamento del registro elettronico (in particolare nella prima ora lunga), qualora cioè siano riscontrati errori sistematici di rilevazione della presenza non imputabili ai docenti;

In presenza di tali deroghe, gli alunni potranno essere valutati anche se non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuo, tuttavia è necessario che abbiano riportato nel pentamestre almeno due valutazioni nelle discipline orali e una valutazione orale e due scritte nelle discipline in cui è previsto sia il voto scritto sia quello orale.

Criteri di valutazione e tempi e modalità di comunicazione dei risultati

Valutazione in itinere e sommativa correlata agli obiettivi delle singole unità e dei singoli moduli didattici.

La scala delle votazioni andrà da 2 a 10.

L'esito delle prove orali verrà comunicato immediatamente.

La valutazione delle prove scritte verrà comunicata tempestivamente agli studenti come da Regolamento d'Istituto, non oltre i 15 giorni.

Il rifiuto a sottoporsi ad interrogazione equivale ad un impreparato (voto 3) che potrà essere annullato esclusivamente con un'interrogazione da effettuarsi nel corso della lezione successiva o in alternativa recuperato con delle interrogazioni nel corso dell'anno. Con l'interrogazione di recupero gli studenti potranno migliorare ma non annullare il voto (impreparato) che sarà conteggiato a tutti gli effetti nella media di profitto. Il voto annullato non sarà invece conteggiato nella media di profitto.

Qualora l'alunno non dimostri serietà nel rispetto delle consegne domestiche, l'insegnante assegnerà valutazioni negative.

d) Eventuali attività di recupero e di sostegno

Per colmare le lacune emerse dalle prove di ingresso o in itinere, si attiveranno tutte quelle tecniche (lezione frontale, discussione collettiva, risoluzione di esercizi di diverso livello in difficoltà, indagini in itinere con verifiche informali, test di verifica variamente strutturati, brevi interrogazioni, lavori di gruppo...) che possano contribuire al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- colmare lacune di base;
- migliorare competenze specifiche;
- potenziare abilità specifiche;
- favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;



- sviluppare il senso di responsabilità;
- motivare allo studio e suscitare nuovi interessi;
- accrescere la fiducia in sé;
- migliorare il grado di autonomia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente responsabile all'interno del Consiglio di Classe raccoglierà la valutazione dei diversi docenti coinvolti e ne proporrà una sintesi sulla base delle Direttive fornite dai referenti d'Istituto. I criteri di valutazione non differiscono da quelli delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di condotta adottati dall'Istituto sono conformi alle disposizioni: • DPR 24 giugno 1998, n. 249 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. • DPR 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni ulteriori modalità applicative in materia. • DPR 8 agosto 2025, n. 134 – Regolamento sulla valutazione degli studenti del secondo ciclo (modifiche al DPR 122/2009). • DPR 8 agosto 2025, n. 135 – Regolamento sulla valutazione degli studenti del secondo ciclo (modifiche al DPR 122/2009). Criteri applicativi del voto di condotta Voto di comportamento pari a 6 decimi Per gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, la novella dell'art. 7 del Regolamento (dpr 135/2009 comma 2ter e 2bis che integrano il Dpr 22 giugno n.122) distingue fra scrutinio intermedio e scrutinio finale. Nel primo caso (scrutinio intermedio), il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Nel secondo caso (scrutinio finale), il consiglio di classe: • sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva; • assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione delle alla classe successiva. Voto di comportamento inferiore a 6 decimi I nuovi commi (dpr 135/2009 comma 2 e 2bis che integrano il Dpr 22 giugno n.122) stabiliscono che il consiglio di classe può deliberare il voto di comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico e/o finale (da quest'ultimo consegue la non ammissione alla classe successiva / all'esame di Stato) quando allo studente, nel corso dell'anno scolastico, sia stata



irrogata la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica in relazione ai casi specificamente previsti al nuovo comma 9 dell'art. 4 dello Statuto, ossia:

- quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana;
- quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

In caso di sospensione dalle lezioni per un periodo compreso tra 3 e 15 giorni, il DPR 134/2025 stabilisce che il consiglio di classe deliberi attività di cittadinanza attiva e solidale, proporzionate alla durata dell'allontanamento. Queste attività:

- Sono inserite nel PTOF e hanno finalità educative, non punitive.
- Si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, Terzo settore) convenzionate con la scuola, che garantiscono vigilanza e comunicano eventuali assenze.

In assenza di strutture disponibili, si realizzano a favore della comunità scolastica (es. supporto a laboratori, biblioteca, manutenzione spazi).

- Le convenzioni definiscono il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.
- Il mancato svolgimento delle attività influisce sul voto di comportamento.
- Le ore svolte sono conteggiate nel monte ore minimo per la validità dell'anno scolastico, pur non incidendo sul voto delle discipline.

Allegato:

Voto di condotta criteri.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva:

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano:

- insufficienze gravi (voti da 1 a 4) in almeno 3/tre insegnamenti, di cui almeno 2 di indirizzo (fermo restando quanto indicato per le classi prime al punto 3);
- insufficienze non gravi ma diffuse (almeno 4/quattro di cui 2/due di indirizzo), recidive anche dopo gli interventi di recupero, in un ampio arco di insegnamenti (conoscenze inadeguate, carenze di base, comprensione frammentaria dei contenuti, carenze a livello di analisi di un testo o di una struttura logica, incapacità di sintesi, incapacità di rielaborazione dei contenuti, mancanza di padronanza dei linguaggi specifici, forti difficoltà espositive orali o scritte) tali da determinare una carenza complessiva;
- per le classi prime: difficoltà gravi e diffuse tali da escludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri degli insegnamenti interessati nel corso dell'anno scolastico



successivo e di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. In alternativa, anche in presenza di insufficienze gravi in almeno 3/tre insegnamenti come al punto 1 il Consiglio di classe dispone l'ammissione all'anno scolastico successivo con revisione del Pfi;

-una valutazione insufficiente in condotta.

Il Consiglio di classe può discostarsi motivatamente dall'applicazione dei criteri n. 1 e 2 in circostanze particolari da riportare nel verbale di scrutinio.

Criteri per la sospensione del giudizio a giugno:

Si sospende il giudizio per chi ha meno di 4/quattro insegnamenti non gravemente insufficienti (voto 5), delle quali almeno uno, poiché non gravemente insufficiente, è recuperabile attraverso un percorso di studio individuale durante l'estate. Il Consiglio di classe può discostarsi motivatamente da suddetto criterio in circostanze particolari da riportare nel verbale di scrutinio. La scuola invia subito un'analitica comunicazione alla famiglia con la descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica a cui l'alunno sarà sottoposto.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni:

- per i quali il giudizio del consiglio di classe è positivo;
- che hanno effettuato un significativo recupero rispetto ai livelli di partenza, dimostrando la possibilità di un completo recupero tramite il lavoro estivo;
- che, a giudizio del Consiglio di Classe potranno seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, una volta colmate le lacune presenti nella preparazione, attraverso un'organizzazione degli studi autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Numero valutazioni per periodo didattico

Per i docenti che hanno dalle 1 alle 3 ore a settimana almeno due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.

Per i docenti che hanno 4 o più a settimana almeno tre prove nel trimestre e cinque nel pentamestre.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Compiti dei Consigli di classe in sede di scrutinio finale delle classi quinte: - valutazione delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art. 13 co. 2 lett. a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'art. 14, co. 7 del DPR 122/2009, lo studente deve aver frequentato nell'ultimo anno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato; - verifica della partecipazione alle prove INVALSI nel corso dell'ultimo anno di studi; - ricordando che sono ammessi all'esame di Stato solo se in possesso del requisito di cui all'art. 13, co. 2, lett. c) del d.Lgs. 62/2017 cioè della frequenza dei PCTO; - ricordando inoltre che sono ammessi all'Esame tutti gli studenti che conseguono "d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo" (art. 13, co. 2, lett. d) D.Lgs. 62/2017) e un voto di comportamento superiore a 5/10;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico deve fare riferimento alla tabella di seguito riportata (allegato A D.lgs 62/2017). L'attribuzione del punteggio, all'interno della banda di oscillazione, tiene conto della media matematica delle valutazioni conseguite nelle singole discipline e nella condotta al termine del pentamestre. L'attribuzione del punteggio più alto all'interno della banda è determinato dal decimale della media dei voti e tiene conto dei criteri e delle attività complementari stabilite dal Collegio docenti solo nel caso in cui il voto di condotta sia pari o superiore a 9/10 (D. Lgs. 62/2017 art. 15, co. 2bis introdotto dalla L. 150/2024). Si ricorda pertanto che l'attività complementare non può da sola legittimare l'attribuzione del punteggio massimo, né è consentito uscire dalla banda di riferimento corrispondente alla media matematica.

Allegato:

tabella_attribuzione_crediti.pdf



Criteri per la sospensione del giudizio a giugno

Si sospende il giudizio per chi ha poche materie e non gravemente insufficienti, delle quali una, poiché non gravemente insufficiente, è recuperabile attraverso un percorso di studio individuale durante l'estate. La scuola invia subito un'analitica comunicazione alla famiglia con la descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica a cui l'alunno sarà sottoposto. Per gli alunni della classe prima, ammessi alla classe successiva con revisione del P.F.I. le prove di recupero saranno somministrate entro il trimestre dell'anno scolastico seguente, in ottemperanza al Decreto 61/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola prevede attività diversificate di inserimento nel gruppo classe degli studenti certificati. Il tempo scuola si identifica per larga parte con le stesse attività della classe. Sono attivati diversi progetti che mirano a migliorare le competenze e la dimensione relazionale degli alunni disabili e in genere sono numerosi i progetti e attività idonee ai diversi gradi di disabilità in conformità con il PEI.

La nostra istituzione scolastica prevede l'accoglienza e il sostegno linguistico degli studenti stranieri e, attraverso piani educativi personalizzati elaborati dai docenti dei consigli di classe, adotta azioni efficaci per l'inclusione di tutti gli studenti.

Da segnalare la significativa sinergia con il tessuto sociale in termini di risorse, sia comunali che provinciali, e la notevole disponibilità a fare "rete" da parte di tutti gli attori interpellati. In linea con questa tendenza è anche la presenza di tutor che offrono aiuto pomeridiano nei compiti e favoriscono, con attività come "pranzo insieme", la maturazione di competenze sociali; è diffusa inoltre la disponibilità dei gruppi classe a farsi coinvolgere nelle attività, a volte parallele, dei compagni certificati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola organizza un numero adeguato di corsi di recupero impegnando un monte ore extrascolastico piuttosto consistente rispetto alla media. Essa adotta inoltre modalità alternative quali il tutoraggio degli studenti in difficoltà da parte di studenti più grandi e sportelli di recupero per gruppi di livello.

Le attività proposte, per ragioni che vanno dalla carenza dei trasporti alla motivazione personale, sono a volte disertate dagli interessati. L'azione della scuola risulta quindi parzialmente efficace. La scuola non prevede invece attività stabili e organizzate volte al potenziamento degli alunni e alla



valorizzazione delle eccellenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua azioni orientate alla promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità. Utilizza un protocollo di accoglienza per studenti con BES con lo scopo di attivare consapevolezza ed attenzione, intervenendo con strategie adeguate a superare le difficoltà di apprendimento. Inoltre, favorisce l'inclusione degli alunni stranieri e alunni con BES. La stesura del PEI coinvolge i docenti curricolari che partecipano alla definizione degli obiettivi educativo-didattici. Per supportare il recupero delle carenze formative dei singoli studenti vengono adottate diverse strategie. L'utilizzo di strumenti, materiali e software compensativi valorizza le differenze individuali. Le attività di differenziazione sono ben strutturate per quanto riguarda gli interventi di recupero.

Punti di debolezza:

Difficoltà di attivazione di percorsi di potenziamento. Alcune problematiche si registrano nel coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione del piano di inclusione. La scuola fatica a realizzare attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità rivolti alle famiglie, a causa di una scarsa partecipazione alla vita scolastica. Risulta ancora difficile l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di studenti con disabilità. Appare necessario promuovere le eccellenze all'interno dell'Istituto attraverso la partecipazione a concorsi e gare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Sindaci dei comuni del territorio
Rappresentante degli educatori
Coordinatrice del progetto degli educatori
Rappresentante fondazione Simonini per stage e laboratori
Rappresentante dei servizi sociali di zona

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La funzione strumentale indica i referenti PEI che condividono la programmazione con gli altri docenti di sostegno e di classe attraverso la compilazione condivisa di apposite "schede osservative". Si procede poi alla stesura del PEI. A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato adottato il modello di PEI nazionale basato sulla classificazione ICF e utilizzato per tutti gli alunni certificati iscritti presso il nostro Istituto. La nuova prospettiva riconosce un ruolo importante al principio di autodeterminazione (ove ovviamente possibile) dell'alunno, spostando l'attenzione dalla disabilità del ragazzo alle potenzialità/capacità dello stesso, riconoscendo l'importanza dei fattori contestuali articolati in facilitazioni e barriere. Il contesto viene infatti a ricoprire un ruolo fondamentale nella realizzazione del processo di inclusione, in una dimensione sempre più sociale e sempre meno riconducibile al solo contesto scolastico. Sono infatti la condivisione e la creazione di sinergie che portano al superamento della "delega" e alla formulazione di un progetto di inclusione più ampio e strutturato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Rispetto al passato la formulazione e approvazione del PEI avvengono all'interno del GLO, sorta di Cdc, allargato a tutte le componenti che partecipano al processo di inclusione: alla famiglia, al ragazzo stesso, a eventuali figure extrascolastiche che ricoprano un ruolo importante nel processo di inclusione sociale del ragazzo, alla NPJA per la parte di sua competenza. Il referente PEI coinvolge la famiglie in appositi incontri di inizio d'anno e prende visione della documentazione (specie nei passaggi di ciclo) e dei PEI degli anni precedenti, redige una prima bozza di PEI da sottoporre



all'attenzione dei colleghi nei Consigli di classe e nel GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo di primo piano: viene convocata al momento dell'iscrizione presso il nostro istituto, per strutturare, attraverso la compilazione di un protocollo, l'accoglienza del figlio a partire dal successivo anno scolastico. Ad inizio anno scolastico viene convocata dal referente Pei per contribuire, attraverso un colloquio, alla sua stesura; è presente, se lo desidera, all'incontro con la neuropsichiatria. Viene invitata al GLO entro il mese di novembre per approvare e discutere il PEI alla presenza di tutto il consiglio di classe e di eventuali esperti da essa designati. Alcuni rappresentanti dei genitori partecipano al GLI che si tiene due volte l'anno e alcuni partecipano alla presentazione delle attività degli educatori a fine anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Formazione specifica

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Formazione e progettazione didattica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Assistenza personale durante le uscite

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sugli alunni BES
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti ampliamento dell'offerta formativa extra curricolo
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure acquisto supporti didattici
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti specifici di teatro e ippoterapia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per ciascun alunno è stesa una relazione finale sulla base di un format condiviso che tuttavia si differenzia in base all'anno frequentato, e quindi agli obiettivi pertinenti, e che viene depositato in data primo giugno nel fascicolo personale del ragazzo a disposizione di genitori e personale scolastico. Si è elaborato, diffuso e condiviso un vademecum che evidenzia le scadenze da rispettare il cui controllo è effettuato dalla funzione strumentale la quale, comunque costantemente monitora, ingaggia e coordina i docenti di sostegno costituendo un punto di riferimento per i consigli di classe. La scuola rendiconta e diffonde quanto operato durante l'anno nella seduta del GLI di chiusura dell'anno scolastico. E' previsto a fine maggio un incontro di presentazione da parte dell'associazione Pro.di.Gio all'intera comunità educante dell'azione degli educatori forniti e coordinati dall'associazione per conto delle amministrazioni comunali di cui è braccio operativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, è attivo, in collaborazione con l'Unione dei Comuni, un tavolo di lavoro che coinvolge le scuole di grado inferiore per rendere più lineare e semplice il passaggio da un ordine scolastico all'altro. Per quanto concerne l'orientamento al lavoro, oltre che i progetti di orientamento afferenti ai PCTO, sono attivi laboratori con Centri di formazione professionale. Per l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro secondo il progetto di vita l'esperienza di tirocinio viene anticipata da una visita sul posto di lavoro, da numerosi colloqui che, a volte, coinvolgono anche i genitori. Si tengono diversi incontri con i servizi sociali zonali anche molto prima del compimento del diciottesimo anno dei ragazzi. Scopo degli incontri è strutturare una serie di esperienze di Stage e di alternanza (sia durante l'anno scolastico che, in passato, nel periodo estivo) che facciano leva sulle capacità e competenze dell'alunno in modo tale da disporre di un quadro più chiaro e definito al termine del percorso scolastico. Vengono utilizzate griglie di valutazione che tengono conto degli stessi criteri utilizzati per il resto della classe considerando però le possibili differenze legate al contesto, alla durata, al quadro orario. In merito all'orientamento post diploma si curano i contatti con i servizi universitari e formativi preposti oltre al favorire visite nelle diverse facoltà conformemente alla classe.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento



PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

1. Premessa

2. Riferimenti normativi

PARTE SECONDA

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA SEGNALAZIONE, LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DEI CASI DI BULLISMO

1. DEFINIZIONI

2. FINALITA'

3. FIGURE COINVOLTE E LORO COMPITI

4. STRUMENTI DI PREVENZIONE

5. SEGNALAZIONE DEI CASI

6. FASI DELLA GESTIONE DEL CASO



7. RISERVATEZZA E PRIVACY

8. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

1. PREMESSA

Il bullismo e il cyberbullismo rappresentano fenomeni sempre più diffusi tra i giovani e trovano spesso terreno fertile all'interno del contesto scolastico, luogo fondamentale di crescita, formazione e socializzazione.

Per bullismo si intende un comportamento intenzionale e reiterato nel tempo, caratterizzato da azioni di prevaricazione, offesa, esclusione o violenza fisica e/o psicologica esercitate da uno o più soggetti nei confronti di un coetaneo percepito come più debole o incapace di difendersi.

Il cyberbullismo costituisce una forma di bullismo realizzata attraverso strumenti telematici ai danni di un minore. Esso consiste nella diffusione online di messaggi, immagini, video o altri contenuti offensivi finalizzati a umiliare, isolare o danneggiare la vittima. Tale fenomeno può risultare ancora più dannoso, poiché potrebbe raggiungere un pubblico molto più ampio e ripetersi in modo continuativo nel tempo.

Tali comportamenti possono avere gravi conseguenze sul benessere psicologico, relazionale e scolastico dei minori coinvolti, siano essi vittime o autori.

Il presente Protocollo nasce con l'obiettivo di prevenire e contrastare questi fenomeni, promuovendo una cultura del rispetto, della legalità, della responsabilità e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali, allo scopo di garantire sicurezza, tutela e inclusione a tutti gli studenti.



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

A partire dai principi fondamentali della Costituzione Italiana, che riconoscono l'uguaglianza e la dignità della persona, la libertà educativa e il diritto all'istruzione (artt. 3, 33, 34), il legislatore è intervenuto più volte sul tema per tutelare i minori e garantire ambienti educativi sicuri e inclusivi:

- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 recante modifiche al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, concernente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", che promuove comportamenti responsabili e sanzioni educative per atti di violenza o discriminazione;
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "La Buona Scuola" che promuove l'educazione alla cittadinanza digitale e introduce, tra gli obiettivi formativi primari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti per un uso consapevole dei social network e dei media come declinato nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", MIUR aprile 2015;
- Legge n. 71 del 29 maggio 2017, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", volta al contrasto del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni attraverso una strategia che comprende misure di carattere preventivo ed educativo nei confronti dei minori (vittime e autori del bullismo sul web) da attuare in ambito scolastico; in particolare prevede l'obbligo per ogni istituto scolastico di nominare un docente referente e l'inserimento di sanzioni disciplinari nei regolamenti;
- "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo", MIUR ottobre 2017 che recepiscono le integrazioni e le modifiche introdotte dalla Legge 71/2017;
- D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 (emanato con nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021) riguardante l'aggiornamento delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del



bullismo e del cyberbullismo", che fornisce strumenti e indicazioni per i dirigenti scolastici, i docenti e gli operatori scolastici per affrontare e gestire questi fenomeni. Tra le principali indicazioni vi è la costituzione di un team dedicato (coordinato dalla figura del referente) all'interno di ogni scuola per organizzare attività di sensibilizzazione, formazione e gestione dei casi;

- Decreto Direttoriale n.1176 del 18 maggio 2022 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021);

- Legge n. 70 del 17 maggio 2024 recante " Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo", che apporta modifiche ed amplia la portata della precedente alla legge n. 71 del 2017. Tra le principali novità si segnalano i seguenti adempimenti a carico delle scuole: obbligo di adottare un codice di comportamento interno e garantire supporto psicologico agli studenti. Di seguito gli articoli che hanno introdotto le novità più rilevanti:

Ø «Art. 1, comma 1-bis. Ai fini della presente legge, per "bullismo" si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni»

Ø «Art. 4 comma 2-bis. Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle linee di orientamento di cui al comma 1, adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore»;

Ø «Art. 4-bis (Servizio di sostegno psicologico agli studenti). - 1. Per l'attuazione delle finalità della presente legge, le regioni possono adottare iniziative affinché sia fornito alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, che lo richiedano, anche tramite convenzione con gli uffici scolastici regionali, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un servizio di sostegno psicologico agli studenti, al fine di favorire lo sviluppo



e la formazione della personalità degli studenti medesimi nonché di prevenire fattori di rischio o situazioni di disagio, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie»;

Ø «Art. 5 comma 1. Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che, nell'esercizio delle sue funzioni, venga a conoscenza di atti di cui all'articolo 1, realizzati anche in forma non telematica, che coinvolgano studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento di cui all'articolo 4. Egli informa altresì tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica. Nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, il dirigente scolastico riferisce alle autorità competenti anche per l'eventuale attivazione delle misure rieducative di cui all' [articolo 25 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 27 maggio 1935, n. 835](#) »;

- D. lgs n. 99 del 12 giugno 2025 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70" che prevede il potenziamento del servizio "Emergenza infanzia 114" attivo 24 h su tutto il territorio nazionale per segnalare situazioni di emergenza e disagio e ricevere un servizio di prima assistenza psicologica e giuridica. Viene, altresì, istituito un sistema di rilevazione biennale dei fenomeni a cura dell'ISTAT, nonché l'introduzione di nuove norme sulla responsabilità dei genitori per i danni causati dai figli online.

- Codice penale - Reati connessi: artt. 581 (percosse) - 582 (lesioni personali) – 595 (diffamazione, anche a mezzo internet) - 612 (minaccia) – 612bis (atti persecutori) - 635 (danneggiamento).

- Codice civile - Illeciti connessi: artt. 2043 (risarcimento per il fatto illecito) - 2047 (danno cagionato all'incapace) - 2048 (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte).



PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA SEGNALEZIONE, LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DEI CASI DI BULLISMO

1.DEFINIZIONI

- Bullismo : azioni ripetute di prevaricazione (verbale, fisica o relazionale) che causano disagio fisico o psicologico a una vittima.
- Bullismo borderline : episodi isolati o meno evidenti (come scherzi pesanti o esclusioni sociali occasionali) che, se non gestiti, possono evolvere in bullismo.
- Cyberbullismo : comportamenti di prevaricazione, molestia o intimidazione esercitati attraverso mezzi digitali, come social media, chat, e-mail, forum o altre piattaforme online.

2. FINALITÀ

- Tutelare il benessere psico-fisico degli alunni.
- Promuovere un ambiente scolastico sereno, sicuro, inclusivo.
- Intervenire tempestivamente in presenza di comportamenti riconducibili a bullismo/cyberbullismo.
- Definire ruoli, tempi e modalità operative d'intervento.

3. FIGURE COINVOLTE E LORO COMPITI

- Dirigente scolastico : garantisce l'applicazione del protocollo, convoca le famiglie, coinvolge eventualmente autorità competenti.
- Referente per il bullismo/cyberbullismo : coordina le azioni preventive, gestisce le segnalazioni e coadiuva il Dirigente nel rispetto del protocollo.
- Docenti : osservano, segnalano, collaborano con il referente e partecipano agli interventi educativi.



- Personale ATA: svolge un ruolo di vigilanza nelle aree dove si svolgono gli intervalli, negli spazi esterni e al cambio dell'ora, osserva e segnala eventuali episodi.
- Psicologa scolastica: supporta l'equipe educativa e partecipa agli interventi di prevenzione e recupero.
- Genitori: sono informati, coinvolti e parte attiva nella gestione dei casi.
- Alunni: partecipano a percorsi di educazione alla convivenza civile e al rispetto reciproco.

4. STRUMENTI DI PREVENZIONE

- Questionari anonimi: rilevazioni trimestrali per analizzare il clima scolastico.
- Sportello di ascolto: un servizio riservato di supporto psicologico, accessibile agli studenti anche senza autorizzazione familiare nei casi di bullismo.
- Incontri con la Polizia di Stato e la Polizia Postale: per informare circa il corretto utilizzo della rete e degli strumenti tecnologici, dei rischi collegati e delle relative conseguenze sul piano giuridico.

5. SEGNALAZIONE DEI CASI

- Chi può segnalare: qualsiasi membro della comunità scolastica (studenti, docenti, genitori, personale non docente).
- Come può avvenire la segnalazione:
 - Comunicazione diretta al Referente per il bullismo o ai docenti.
 - Compilazione della Scheda di segnalazione (Allegato A) disponibile in vicepresidenza.
 - Modulo online anonimo all'indirizzo www.ipscarrara.edu.it/servizi/bullismo , garantendo riservatezza.



· Tempistiche della segnalazione: le segnalazioni devono essere inoltrate al referente entro 24 ore dall'osservazione del comportamento problematico.

6. FASI DELLA GESTIONE DEL CASO

Il protocollo operativo si configura come una procedura di "prevenzione indicata" (o terziaria) da seguire nella gestione di presunte azioni di bullismo, cyberbullismo e vittimizzazione avvenute all'interno dell'Istituto.

La procedura prevede quattro fasi:

1. Raccolta della segnalazione e presa in carico del caso (prima segnalazione)
2. Fase di valutazione e colloqui di approfondimento
3. Gestione del caso e scelta degli interventi più adeguati da attuare
4. Monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi



6.1 Valutazione iniziale

- Entro 48 ore, il referente esamina la segnalazione per determinare la gravità del caso (bullismo confermato, borderline o infondato).
- Tutte le segnalazioni vengono documentate, anche quelle non confermate, per un monitoraggio nel tempo.

6.2 Valutazione approfondita

- Interviste: vittima, presunto bullo e testimoni vengono ascoltati entro 5 giorni lavorativi, in un contesto riservato e protetto. Durante i colloqui il referente compila la scheda di valutazione approfondita (Allegato B).
- Coinvolgimento dei genitori (come previsto dall'art. 5 della legge 71/2017): le famiglie degli studenti interessati vengono informate entro 72 ore dall'avvio dell'indagine, salvo situazioni di rischio specifico per la vittima (Allegato C).



6.3 Azioni correttive

Se il caso di bullismo è confermato:

1. Interventi disciplinari: in linea con il regolamento scolastico .
2. Supporto psicologico: offerto sia alla vittima sia al responsabile, per promuovere un percorso di recupero e sensibilizzazione.
3. Mediazione: proposta solo se ritenuta appropriata e con il consenso delle parti coinvolte.

6.4 Documentazione e monitoraggio

Entro 7 giorni lavorativi dalla chiusura del caso (monitoraggio a breve termine), il referente redige un rapporto dettagliato che include:

1. Sintesi del caso e delle indagini svolte
2. Azioni intraprese
3. Raccomandazioni per prevenire episodi futuri

Dopo 1 mese, il referente effettua un ulteriore monitoraggio (detto a lungo termine), che permette di verificare se il cambiamento ottenuto a seguito dell'intervento si mantiene nel tempo. Il monitoraggio è costante, per almeno 3 mesi il referente effettua verifiche regolari con gli studenti coinvolti e ne tiene traccia compilando un modulo (Allegato 3).

7. RISERVATEZZA E PRIVACY



Tutte le informazioni e i dati personali acquisiti durante il procedimento sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (GDPR – Regolamento UE 2016/679).

8. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il protocollo è oggetto di revisione annuale da parte del Collegio dei Docenti, con eventuali aggiornamenti sulla base dell'esperienza interna e delle novità normative.

Si ricorda che in caso di necessità il numero pubblico da chiamare è "Emergenza infanzia 114". Il servizio, gratuito e attivo 24 ore su 24, è dotato di geolocalizzazione e messaggistica istantanea per garantire un supporto tempestivo ed efficace a bambini e adolescenti.

Inoltre, è stata istituita la Giornata del rispetto, dedicata all'approfondimento e alla sensibilizzazione sul tema del rispetto degli altri e del contrasto a ogni forma di discriminazione, che si celebrerà il 20 gennaio. La data è stata scelta in memoria di Willy Monteiro Duarte (data di nascita), vittima di bullismo, morto il 6 settembre 2020.

Allegato:

PAI_25_26.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo scolastico adottato, in continuità con gli anni precedenti, prevede la suddivisione in due periodi didattici Trimestre e Pentamestre.

SCELTE ORGANIZZATIVE

Per quanto concerne le scelte organizzative prioritarie per l'Istituto esse prevedono la designazione, oltre ai collaboratori del Dirigente, le figure di Referente di plesso, Coordinatori di classe e per l'educazione civica, del Tutor dello studente (sia PCTO che PFI), e quella dei Referenti d'indirizzo per i PCTO, del Referente dei Coordinatori dei Consigli di classe. E' prevista inoltre l'istituzione di Dipartimenti per assi culturali sia nel Biennio che nel Triennio, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, Dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Saranno altresì previste le funzioni di Coordinatore di dipartimento e quella di Referente di indirizzo, compresi i Responsabili dei percorsi di qualifica leFP e OSS, l'Animatore digitale e il Team digitale, i componenti delle Commissioni e altri referenti sulla base del fabbisogno organizzativo e progettuale. Per quanto concerne le funzioni nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del Dirigente, nonché una quota parte di altra cattedra per il secondo collaboratore; la cattedra di potenziamento di sostegno sarà prioritariamente accantonata per le attività organizzative del gruppo di sostegno coordinate dalla relativa Funzione Strumentale per l'Inclusione; si potrà prevedere l'impiego di altra cattedra di potenziamento per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione degli studenti sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

L'Istituto adotta il Registro elettronico come strumento di lavoro e di comunicazione efficace con le famiglie nell'ottica della progressiva digitalizzazione dell'azione amministrativa ma anche dell'interoperabilità tra sistemi gestionali e più propriamente di supporto alla didattica.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Per quanto riguarda le figure e relative funzioni presenti all'interno dell'Istituto si rimanda al



documento allegato

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' RAPPORTO CON L'UTENZA

Per quanto concerne i posti del personale ATA il fabbisogno è definito dall'organico assegnato annualmente all'Istituto. Per le modalità di rapporto con l'utenza e l'organizzazione degli Uffici Amministrativi si rimanda al documento allegato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Account d'Istituto @ips carrara.it di Microsoft Office 365: email, cloud e condivisione documenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS Collaborazione con DS e lo staff Coordinamento delle attività di vicepresidenza Gestione del personale docente (assenze, permessi, sostituzioni) Rapporti con utenza e personale Gestione organizzativa e oraria Gestione alunni (permessi, entrate, uscite, sospensioni)	2
Funzione strumentale	Le aree sono, al fine di rispondere alle esigenze dell'offerta formativa, così specificate secondo quanto definito dal Collegio dei Docenti: Inclusione; PTOF-RAV-PDM; Intercultura; Passaggi; Sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane; Orientamento	6
Capodipartimento	Rappresenta il proprio dipartimento Su delega del DS presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore nelle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento Predispone e inserisce sulla piattaforma ARGO il piano didattico annuale per dipartimenti per classi parallele	13



Responsabile di plesso	Collaborazione con il DS e lo staff Gestione del personale docente della sede di Novellara Rapporti con utenza e personale Coordinazione e organizzazione delle attività specifiche territoriali e delle attività ordinarie della sede di Novellara Gestione alunni (permessi entrata e uscita, provvedimenti disciplinari)	3
------------------------	--	---

Animatore digitale	Pianificazione e attuazione del piano di innovazione digitale d'istituto (PNSD/PNRR) e il relativo cronoprogramma Coordinazione del Team Digitale, monitoraggio attività e risultati Progettazione e formazione interna (docenti/ATA) su didattica digitale, piattaforme d'istituto, sicurezza e privacy Supporto ai docenti nella progettazione metodologica e nell'uso di registro elettronico, suite collaborative e LMS Collaborazione con DSGA e Assistente Tecnico per dotazioni e ambienti innovativi Promozione della cittadinanza digitale e benessere online per studenti e famiglie Supporto bandi/progetti e rendicontazione tecnico-didattica assicurando la conformità normativa e l'integrazione nel PTOF	1
--------------------	--	---

Coordinatore attività ASL	Progettazione didattica delle attività e stesura del progetto Abbinamento studente-struttura e stesura delle convenzioni Collaborazione con il tutor aziendale Assistenza agli allievi Collaborazione con il Cdc Raccolta dati e loro inserimento in banca dati in collaborazione con la segreteria della scuola	4
---------------------------	--	---

Responsabili di Indirizzo	Collaborazione con il DS e lo staff Gestione del personale docente del proprio indirizzo Rapporti con utenza e personale Gestione organizzativa e oraria Gestione alunni del proprio indirizzo Supporto ai Coordinatori e ai colleghi per i	4
---------------------------	---	---



	provvedimenti disciplinari agli studenti Supporto nell'organizzazione e controllo dei rapporti scuola-famiglia del proprio indirizzo Delega a presiedere le riunioni del proprio indirizzo	
Responsabile del corso serale e rapporti con CPIA	Colloqui informativi e orientativi per nuove iscrizioni Attività di promozione del corso serale sul territorio Coordinamento del gruppo docenti coinvolto Supporto informativo alle classi (variazioni orarie, informazioni generali) Raccordo con la DSGA per le aperture serali, variazioni di orario durante l'anno scolastico Raccordo tra CPIA e DS	1
Coordinatori di classe	Presiede i Consigli di classe In sede di Consiglio segue la programmazione del consiglio di classe e ne verifica l'attuazione (obiettivi trasversali) Conduce i consigli di classe aperti ai genitori e agli studenti, illustrando l'andamento didattico e disciplinare della classe e quant'altro risulti necessario Richiede al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità Registra sul registro di classe le comunicazioni/attività riguardanti la classe o singoli alunni e le comunica agli studenti Tiene sotto controllo le liberatorie dei ragazzi e la loro accessibilità alle attività formative Segna le assenze degli studenti non partecipanti a visite o uscite didattiche sul RE Rileva le note disciplinari a carico degli alunni Segnala ai docenti collaboratori del Dirigente eventuali situazioni anomale È referente dei componenti del consiglio di classe per eventuali comunicazioni alle famiglie, telefoniche o scritte Segnala in presidenza o vicepresidenza assenze di studenti non motivate superiori ai 15 giorni	47



	Assume in sede di scrutinio tutte le funzioni del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza	
Organizzazione esame di stato	Il docente individuato predispone il necessario per il regolare compimento degli esami di fine anno scolastico, dall'attribuzione delle aule alle relazioni con i presidenti delle commissioni d'esame.	1
Referente comunicazione d'Istituto	Addetto stampa dell'istituzione scolastica, ne cura l'immagine sui i media e nel territorio, occupandosi anche di dare visibilità alle diverse attività scolastiche.	1
Referente DSA e BES	Consultazione e compilazione della tabella di tutti gli alunni con certificazione di DSA e BES Archiviazione per classe delle certificazioni Predisposizione e aggiornamento format PDP e PEP Aggiornamento anagrafica alunni DSA e BES Contatti con assistenti sociali per alunni BES Preparazione slide GLI Confronto costante con la DSGA	1
Tutor PCTO	Il tutor interno accompagna e gestisce gli studenti nei percorsi di PCTO e si configura come importante filo di congiungimento tra il contesto scolastico e quello ospitante gli studenti in stage	22
Referente Coordinatori e rapporti con studenti e con famiglie	Collaborazione con il DS e lo staff Rapporti con utenza e personale Costante supporto ai coordinatori di classe Colloqui con famiglie e alunni interessati ad azioni di orientamento e/o riorientamento Riscontro informativo, rispetto all'istituto, per alunni e famiglie Tramite tra coordinatori di classe, presidenza e vicepresidenza	1



Referente Organico	Elaborazione dell'organico di diritto Elaborazione dell'organico di fatto Inserimento dati al SIDI Comunicazione cattedre orario interne e ore residue all'USP Controllo della fase associativa elaborata dall'USP Trasmissione dati utili per la determinazione dell'organico di fatto	1
Referente Prove standardizzate	Il docente si occupa di definire le modalità organizzative per l'espletamento delle prove Invalsi.	1
Referenti Organizzazione recuperi estivi	I docenti si occupano di definire modalità, calendari, e discipline da attivare relativamente ai corsi di recupero.	2
Referente Cyberbullismo	Il docente si occupa di seguire le attività formative relative al tema del Cyberbullismo e di monitorare le eventuali criticità presenti nell'Istituto.	1
Referente Progetti Europei e Internazionali	Organizzazione incontri per progetti Erasmus classi quarte e quinte Predisposizione bandi Erasmus Predisposizione dei criteri di valutazione per preselezioni Assistenza nella predisposizione dei cv degli alunni e controllo della documentazione di stage Contatti/predisposizione bando e divulgazione via mail ai colleghi del bando di "Educazione all'Europa" per la partecipazione a job shadowing e accompagnamento alunni all'estero	1
Referente per l'organizzazione di Idoneità e Integrazioni	Il docente si configura come punto di riferimento per gli alunni che, provenendo da altri indirizzi di studio, decidono di iscriversi presso il nostro Istituto.	1
Referente Punto d'ascolto	La docente si occupa di organizzare le modalità di organizzazione dello sportello di supporto psicologico agli alunni dell'Istituto.	1



Responsabile Progetto Qualifica OSS	Coordinamento delle riunioni della Commissione Oss Predisposizione del calendario delle prove Oss e degli eventuali recuperi Predisposizione dei registri delle presenze e di tutta la documentazione necessaria all'espletamento della qualifica Oss Confronto costante con la responsabile delle professioni sanitarie dell'Ausl di RE Confronto costante con la DSGA e il DS	1
Responsabili di laboratorio	Sovrintendono all'attività didattica dei laboratori, verificando l'adeguatezza dei materiali e dei beni in uso, proponendo acquisti e miglioramenti.	9
Referente Orientamento in uscita	Coordinamento delle attività di orientamento e delle proposte formative verso il post-diploma, sia per quanto attiene l'inserimento lavorativo che per la formazione.	1
Referente Registro elettronico	Svolge compiti inerenti la formazione del personale all'uso efficiente del Registro, monitora le criticità e offre soluzioni adatte al contesto dell'Istituto.	1
Responsabili percorsi leFP	Progettazione, organizzazione e coordinazione delle attività previste dai finanziamenti regionali Costituzione e coordinazione del gruppo di lavoro interno (docenti, tutor, ATA) Formazione del personale docente sui temi specifici leFP Organizzazione degli Esami di Qualifica triennali (calendari, logistica, documentazione) Formazione e coordinazione delle Commissioni di Valutazione (EPV) interne ed esterne Gestione orientamento / riorientamento e progettazione corsi propedeutici per i passaggi verso la formazione esterna Validazione delle attività	4



	svolte e supervisione degli strumenti di registrazione Rendicontazione (in itinere e finale) e assistenza alla verifica contabile amministrativa Collaborazione per gli adempimenti normativi regionali (es. DGR 1298/2015)	
Referente Educazione alla Salute	Coordinamento di tutti i progetti di educazione alla salute Monitoraggio dei progetti e costante confronto con la commissione Raccolta feedback da parte dei Cdc sull'esito dei progetti Coordinamento delle riunioni iniziali, intermedie e finali della commissione e stesura dei verbali.	1
Referente orario	Raccolta dei desiderata docenti; Pianificazione e gestione dell'orario scolastico Pianificazione e gestione della rotazione delle aule Pianificazione e gestione turni di sorveglianza Trasmissione dati utili per la determinazione dell'organico di fatto	1
Referente Apprendistato 1° livello	Supporto all'agenzia del lavoro Umana per la presentazione e orientamento dei percorsi di apprendistato Collaborazione con il DS e l'agenzia Umana nella stesura del Piano Formativo Individuale dello studente Monitoraggio costante dello studente durante tutto il percorso	1
Referente tutoraggio studenti rappresentanti di classe e di Istituto	Spiegazione del ruolo e dei compiti dei rappresentanti Accompagnamento dei rappresentanti nello svolgimento delle loro funzioni Supporto agli studenti nell'organizzazione del Monte ore scolastico Supporto nella comunicazione tra studenti, docenti, dirigenza	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento della disciplina Storia.
Utilizzo per la sostituzione dei docenti
temporaneamente assenti. Eventuale impiego in
attività di supporto linguistico L2 in relazione alle
esigenze dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A020 - FISICA

Impiego in attività di compresenza e codocenza,
in particolare nell'ambito elettronico, finalizzate
all'integrazione tra discipline teoriche e
applicative. Svolgimento di attività di laboratorio
e utilizzo per la sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Parziale distacco del primo collaboratore del
Dirigente scolastico per lo svolgimento di
funzioni organizzative e di coordinamento.
Utilizzo delle ore di potenziamento per il
completamento delle cattedre, la cui
articolazione oraria risulta complessa in
relazione all'organizzazione dei blocchi orari.
Attività di codocenza, rinforzo disciplinare e
sostituzione dei docenti assenti.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Utilizzo delle ore di potenziamento per il completamento delle cattedre, la cui articolazione oraria risulta complessa in relazione all'organizzazione dei blocchi orari. Impiego per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, a garanzia della regolarità del servizio scolastico. Si precisa che una seconda cattedra di potenziamento inizialmente assegnata alla classe di concorso A-46 – Diritto ed Economia è stata restituita all'Ufficio Scolastico Provinciale per la classe di concorso A-23 – Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti), in relazione alle esigenze dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Coordinamento delle attività organizzative afferenti all'area dell'inclusione (studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, DSA, BES, studenti stranieri e neoarrivati). Attività di insegnamento e tutoraggio e potenziamento del sostegno, finalizzati al successo formativo e all'inclusione degli studenti.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Parziale distacco del docente referente del
percorso serale per il coordinamento delle
attività didattiche e organizzative. Impiego in
attività di compresenza e codocenza e utilizzo
per la sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La docente titolare svolge attività funzionali alle
esigenze organizzative e progettuali della scuola,
in coerenza con le competenze professionali e i
titoli posseduti. In tale ambito svolge attività di
formazione sulla sicurezza rivolte agli studenti e
al personale scolastico, partecipa alle attività di
potenziamento dell'offerta formativa ed è
impiegata nella sostituzione dei docenti
temporaneamente assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE Attività di coordinamento e tutoraggio degli

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

alunni, con attenzione agli aspetti educativi,
inclusivi e di benessere. Supporto
all'organizzazione delle uscite didattiche e
utilizzo per la sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna infatti valuta e seleziona i fornitori gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, organizza l'attività del personale A.T.A..

Ufficio protocollo

n. 1 assistente amministrativo per il protocollo dei documenti in entrata e in uscita, scarico posta , protocollo e smistamento. Egli inoltre organizza il sistema di comunicazione interna via circolari, si occupa della segreteria digitale.

Ufficio acquisti

n.1 assistente amministrativo che gestisce l'attività negoziale e acquisti, procedure MEPA, rapporti con i fornitori, ordinativi di pagamento e di riscossione, documentazione amministrativo-contabile, registri contabili, rapporti con la Banca-tesoreria, inventario e magazzino, incarichi docenti interni ed esperti esterni connessi alla gestione dei progetti PTOF.

Ufficio per la didattica

n.2 assistenti amministrativi che si occupano dell'Iscrizioni alunni, gestione fascicoli degli studenti, registrazione e controllo tasse e contributi scolastici, pratiche relative a scrutini ed esami di stato, diplomi, statistiche e rilevazioni, libri di testo, certificazioni, trasferimenti, nulla-osta, comunicazioni varie ai genitori. Gestione della piattaforma SIDI nella sezione Anagrafe



studenti e Gestione alunni, predisposizione della modulistica e format relativi alla didattica. predispone l' archivio fisico e digitale dei documenti. Comunicazioni ai genitori, attività di front-office

Ufficio per il personale A.T.D.

n.3 assistenti amministrativi in funzione delle assunzioni dei docenti e sviluppo carriera, decreti ferie, assenze, permessi, trasferimenti, graduatorie Docenti e ATA, documentazioni (certificati di servizio, attestazioni, ecc.), convalide punteggi graduatorie, certificazioni fiscali, rilevazioni scioperi, gestione della parte giuridica e degli organici attraverso la piattaforma SIDI, POLIS, Istanze on line, Esami di stato.

Area tecnico-informativa

n.2 assistente tecnico informatico per la gestione laboratori informatici e supporto alle attività didattiche. n. 2 assistenti tecnici meccanici: conduzione tecnica officine e reparti di lavorazione. n. 1 docente ufficio tecnico: responsabile formazione sulla sicurezza e supporto tecnico alla didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Account d'Istituto @ipscarrara.it di Microsoft Office 365: email, cloud e condivisione documenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE N. 19 -RE 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI AD INDIRIZZO SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CFP-BASSA REGGIANA E ISTITUTO RUSSELL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con Centro di Formazione Professionale-Bassa Reggiana e Istituto "Russell" regola l'uso condiviso delle Officine meccaniche.

Denominazione della rete: RETE LAB 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Istituti Superiori per la gestione del Lab. 4.0 di Reggio Emilia.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE FAMI 2014-2020**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete con l'Istituto "Nobili" di Reggio Emilia per la realizzazione delle attività previste dal piano regionale multiazione Casp-Er-II, Prog. 2350 - Azione 01- Contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: **RETE AISA (Scuole autonome secondo ciclo della Provincia di Reggio Emilia)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento, consulenza, formazione, rapporti con UAT



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Ambito 19 per la Formazione (capofila I.C. di Gualtieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Cpia Reggio Nord

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE IPSECOM - ISTITUTI PROFESSIONALI AD INDIRIZZO COMMERCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PARTENARIATI IFTS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI per l'attuazione del PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON ENTI E AZIENDE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività Formazione Scuola-Lavoro

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali
• ASL
• Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ente convenzionato



Approfondimento:

L'Istituto stipula numerose convenzioni con enti, associazioni del terzo settore e imprese del territorio, nell'ottica di inserire gli alunni del triennio in strutture presso le quali svolgere l'attività di Formazione Scuola-Lavoro.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE ANTIDISPERSIONE BASSA REGGIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Primo Soccorso personale docente

Il corso di aggiornamento della durata di 5 ore (aggiornamento del precedente corso), per Addetti al Primo Soccorso, consente di acquisire capacità di intervento pratico riguardo le principali tecniche di: comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta rianimazione cardiopolmonare tamponamento emorragico sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici Durata Al termine del corso sarà effettuata una simulazione di pronto intervento e ogni partecipante sarà sottoposto ad un test di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Corso di Primo soccorso di base- Antincendio- Uso del Dae per il personale preposto;
Destinatari	Docenti preposti ai termini di legge
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 prevede che la gestione della sicurezza nella scuola sia affidata ad una serie di figure per le quali sono definite specifiche attribuzioni. Nell'Istituto sono presenti le seguenti professionalità a ciò appositamente formate: -Sergio Villani (ASPP), Mario Lamboglia (ASPP), Paola Rabitti (ASPP), Salvatore Mozzillo (ASPP), Vincenzo De Maria (ASPP) - Patrizia Vezzani (RSPP) - Luca De Cato (RLS) - Emanuela Matteucci (MEDICO COMPETENTE) Tutto il personale è tenuto alla formazione



sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai laboratori e alle officine, secondo la normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza (Decreto legislativo 81/2008)
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti preposti ai termini di legge
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• formazione in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso privacy (Regolamento UE 679/2016)

Il Regolamento Europeo Privacy abroga la Direttiva Privacy 95/46/CE e le sue disposizioni diventeranno direttamente applicabili in tutti gli Stati Membri a partire dal 2018. Ogni Titolare del Trattamento ha, quindi, l'obbligo di formare il proprio personale e revisionare il proprio sistema di gestione privacy al fine di renderlo conforme alle nuove disposizioni di legge imposte dal Regolamento Privacy Europeo 679/2016, che ha apportato importanti modifiche alla normativa, alla gestione e alla protezione dei dati personali. I docenti sono stati forniti dei documenti di riferimento: mansionario, manuale, testo sulla Politica di protezione dei dati personali e hanno partecipato al corso di formazione in aula della durata di 4 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Corso privacy (Regolamento UE 679/2016)
--------------------------------------	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• formazione in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neoassunti

Iscrizione all'ambiente online di supporto alla formazione per i docenti neoassunti e con passaggio di ruolo e per i docenti III anno FIT (Formazione iniziale e Tirocinio) nell'anno scolastico 2018/2019) Gli adempimenti previsti dal DM 984/2017 sono i seguenti: 1. svolgimento di almeno 180 giorni di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni per l'attività didattica (art.10 comma 2. redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor (art. 5); 3. elaborazione di un progetto di ricerca-azione (art.4); 4. verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore (art.6); 5. predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale (art.7); 6. valutazione finale (art.10). Si sottolinea che il percorso FIT non prevede la partecipazione ad attività di formazione in presenza (laboratori formativi o incontri plenari): l'aspetto centrale del percorso formativo è rappresentato, infatti, dalla progettazione e dalla realizzazione di un progetto di ricerca-azione, impostato sulla base di analisi dei bisogni, individuazione di obiettivi e risultati di apprendimento, realizzazione dell'attività progettata, osservazione, documentazione. Anche per il percorso FIT, analogamente a quanto previsto per il percorso formativo per i docenti in periodo di prova e formazione ex D.M. 850/2015, è prevista l'elaborazione di un portfolio on line, cui sarà dedicata una sezione specifica sulla piattaforma INDIRE. .

Tematica dell'attività di formazione	Formazione docenti neo assunti
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti di Sostegno Neoarrivati

Il lavoro dell'insegnante di sostegno è fondamentale affinché ogni alunno con bisogni speciali possa avere un percorso scolastico specifico che valorizzi le sue capacità e che gli permetta di integrarsi appieno in classe. Il turnover del nostro istituto necessita quindi di un buon coordinamento tra nuovi docenti di sostegno senza specifica formazione e la figura strumentale per l'inclusione. La formazione interna ha come argomentazione: A. l'analisi dei casi assegnati, l'esame della documentazione in entrata e finalizzata alla progettazione del percorso dedicato (PEI). B. la gestione del processo di integrazione della classe. C. la collaborazione con gli altri insegnanti D. i metodi di insegnamento gli strumenti e i materiali

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Peer review
- formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul benessere scolastico degli adolescenti

Corsi promossi dall'Istituto, in collaborazione con Enti Esterni, sul benessere giovanile e sulla prevenzione del disagio in età adolescenziale: - "Dentro, intorno, davanti". Il triangolo della relazione



educativa- Percorso formativo per docenti sulla comprensione e la prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza promosso dall'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, a cura della cooperativa Papa Giovanni XXIII (anno scolastico 2025-2026); - Corso di formazione sul contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti e adolescenti a cura dell'associazione ProdiGio (anno scolastico 2025-2026)

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di somministrazione dei farmaci

Corso di formazione dedicato alla somministrazione di farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Benessere scolastico: formazione somministrazione dei farmaci
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• formazione on line
--------------------	----------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione all'uso degli strumenti digitali (PNSD)

Il Team digitale d'Istituto cura la formazione e l'aggiornamento dei docenti all'uso delle piattaforme d'Istituto (Registro elettronico Argo, Microsoft Office365 e di Microsoft Teams in particolare).

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corsi promossi da enti esterni (USP, USR, Associazioni accreditate al Miur, Asl, Università e altri Istituti Scolastici) sull'inclusione



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- formazione in presenza/on line

Formazione di Scuola/Rete

Università e altri istituti scolastici, enti accreditati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università e altri istituti scolastici, enti accreditati

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Corso di formazione sull'intelligenza artificiale e sulle sue applicazioni e potenzialità in ambito didattico

Tematica dell'attività di
formazione

Intelligenza artificiale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- formazione in presenza/on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze didattiche e metodologiche

Corsi promossi da enti esterni (USP, USR, Associazioni accreditate al Miur, Asl, Università e altri Istituti Scolastici) sulle competenze didattiche e metodologiche

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • formazione in presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Università e altri istituti scolastici, enti accreditati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università e altri istituti scolastici, enti accreditati

Approfondimento



Piano di formazione triennio 2025-2028

Riferimenti normativi

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede:

all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria .";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d , la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione";

all'art. 1, commi da 70 a 72: reti tra Istituzioni scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in



coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATO l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2025/2028 ex art.1, co. 14, legge n.107/2015;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Emilia-Romagna, da altri Enti



territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione dei Nuovi Istituti Professionali;

si premette che:

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I punti focali della formazione includeranno le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e le istanze del Piano di miglioramento.

Si riconoscerà e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale".

I docenti sono comunque tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Piano attività di formazione docenti aa.ss. 25-28

La legge 107/2015 ha ampliato le opportunità per le attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico. I docenti hanno a disposizione:

- a. il "piano di formazione docenti" della singola istituzione scolastica;
- b. Il "Piano Nazionale per la Formazione dei docenti" (PNF);
- c. La "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, conosciuta semplicemente come "carta docente".

Le Tematiche Nazionali sono:

- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura



della sostenibilità (Legge 92/2019);

- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017);
- linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.M.774/2019);
- contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019), con approfondimenti sul nuovo modello PEI L. 104;
- il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Per quanto fino a qui sottolineato, i punti essenziali dello sviluppo professionale dei docenti sono perciò da considerarsi:

- il possesso e l'esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
- il possesso e l'esercizio delle competenze organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
- la partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche mediante l'esercizio di funzioni di progettazione e coordinamento;
- la cura della propria crescita professionale in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle proprie pratiche e diffusione di esperienze di eccellenza;
- il possesso e la pratica di metodi e strumenti di valutazione e autovalutazione.



Sulla scorta delle esperienze pregresse e delle necessità future, i temi strategici nel piano delle attività di aggiornamento individuabili per l'Istituto Carrara sono i seguenti:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base del biennio, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistico- comunicative;
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze professionalizzanti rivolte alla cultura del lavoro;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale- metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e Decreto Legislativo 196/2003).

La formazione del personale docente ha come obiettivi:

- acquisire nuove strategie socio- didattiche;
- potenziare le competenze sulle dinamiche relazionali e di comunicazione del gruppo- classe;
- individuare e utilizzare nuovi strumenti e nuove metodologie didattiche;
- favorire momenti di confronto, di ricerca e di sperimentazione.

La formazione del personale ATA è di basilare importanza in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Nel corso del triennio il nostro Istituto, attraverso l'attuazione del piano di formazione triennale deliberato dal Collegio dei docenti, intende perseguire le seguenti finalità:

- progettare attività formative rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola;
- progettare attività per la formazione e l'aggiornamento del personale ATA;
- promuovere l'aggiornamento e l'autoformazione;
- favorire la realizzazione del Piano di Miglioramento della scuola.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macroaree della formazione:



	Competenze	Ipotesi attività
Competenze di Sistema	Autonomia didattica e organizzativa	Elaborazione, realizzazione e verifica della progettazione curricolare
Valutazione e miglioramento	Analizzare i dati valutativi, monitorare gli esiti, riorientare le azioni e rendicontare i risultati effettivamente raggiunti	
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Applicare metodologie attive: compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare	
Competenze per il futuro	Competenze comunicative/linguistiche	Migliorare le competenze espressive, sia scritte che orali, degli studenti
Competenze digitali e Nuovi ambienti di apprendimento	Utilizzare le tecnologie per l'innovazione didattica	
Lavoro e territorio	Orientamento , PCTO e apprendistato	
Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Educare all'interculturalità e alla cittadinanza globale, all'accoglienza, alla peer education, all'orientamento scolastico e professionale



Inclusione e
disabilità

Ripensare la progettazione curricolare come
flessibile e aperta a differenti abilità

Coesione sociale e
prevenzione del
disagio giovanile

Promuovere la centralità dello studente e
della persona con i suoi bisogni e le sue
aspettative, attivando percorsi di
formazione a partire dalla realtà quotidiana

Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente

- Corso di formazione sulla sicurezza (Decreto legislativo 81/2008);
- Corso di formazione sulla privacy (Decreto Legislativo 196/2003);
- Corso di Primo soccorso di base- Antincendio- Uso del Dae per il personale preposto;
- Laboratori per i docenti neo- assunti a cura dell'USP;
- Corso di somministrazione dei farmaci;
- Corsi per le competenze digitali (utilizzo delle piattaforme d'Istituto) rivolto ai nuovi docenti;
- Corsi promossi dall'Istituto, in collaborazione con Enti Esterni, sul benessere giovanile e sulla prevenzione del disagio in età adolescenziale:
 - "Dentro, intorno, davanti". Il triangolo della relazione educativa- Percorso formativo per docenti sulla comprensione e la prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza promosso dall'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, a cura della cooperativa Papa Giovanni XXIII (anno scolastico 2025-2026);
 - Corso di formazione sul contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti e adolescenti a cura dell'associazione ProdiGio (anno scolastico 2025-2026);
- Corsi sull'intelligenza artificiale e sulle sue applicazioni e potenzialità in ambito didattico;
- Corsi promossi da enti esterni (USP, USR, Associazioni accreditate al Miur, Asl, Università e altri Istituti Scolastici) sull'inclusione;



- Corsi promossi da enti esterni (USP, USR, Associazioni accreditate al Miur, Asl, Università e altri Istituti Scolastici) sulle competenze didattiche e metodologiche.

Programmazione delle attività formative rivolte al personale ATA

- Corso di formazione sulla sicurezza (Decreto legislativo 81/2008);
- Corso di formazione sulla privacy (Decreto Legislativo 196/2003);
- Corso di Primo soccorso di base- Antincendio- Uso del Dae per il personale preposto;
- Corso di somministrazione dei farmaci;
- Corsi per l'alfabetizzazione digitale organizzati dall'Istituto;
- Corsi di formazione e aggiornamento in ambito amministrativo- contabile;
- Corsi sull'intelligenza artificiale e sulle sue applicazioni in ambito gestionale e amministrativo.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di Primo Soccorso base-antincendio-uso del DAE personale ATA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso privacy (Regolamento UE 679/2016)

Destinatari	Personale Scolastico Amministrativo, Personale Collaboratore Scolastico, Personale tecnico
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Privacy Control Privacycert Lombardia S.r.l. Bergamo
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Control Privacycert Lombardia S.r.l. Bergamo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento tecnico-amministrativo-contabile

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ARGO SOFTWARE s.r.l. Sede legale: Viale 24 N. 7 Zona Industriale III Fase 97100 Ragusa
--	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO SOFTWARE s.r.l. Sede legale: Viale 24 N. 7 Zona Industriale III Fase 97100 Ragusa

Titolo attività di formazione: Formazione all'uso degli strumenti digitali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro

ASL di riferimento



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL di riferimento

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione Intelligenza artificiale

Destinatari soggetti interessati

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione elaborato dal Collegio docenti contiene anche il Piano di formazione del personale ATA.